



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 28 maggio 2019



ANBI Emilia Romagna

28/05/2019 Corriere di Romagna Pagina 17	ELEONORA VANNETTI	1
<u>Danni provocati dal maltempo Per gli agricoltori conto milionario</u>		

Consorzi di Bonifica

27/05/2019 Il Piacenza		3
<u>«Danni gravissimi al sentiero del Tidone dopo il raduno dei...</u>		
27/05/2019 PiacenzaSera.it		5
<u>"Sentiero Tidone danneggiato dopo il raduno delle fuori strada"</u>		
28/05/2019 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 57		7
<u>Bonifica, balzelli e tasse. E noi paghiamo</u>		
28/05/2019 Il Resto del Carlino (ed. Bologna) Pagina 67		8
<u>Il tesoro delle grotte di Labante</u>		
28/05/2019 La Nuova Ferrara Pagina 40		9
<u>Un anno senza ponte «Sposterò l' attività»</u>		

Comunicati Stampa Emilia Romagna

27/05/2019 Comunicato Stampa		11
<u>Burana previdente: scongiurate esondazioni grazie alle manovre...</u>		

Comunicati stampa altri territori

27/05/2019 Comunicato Stampa		12
<u>CONVEGNO CAMBIAMENTI CLIMATICI: EFFETTI E INDICAZIONI PER UNA...</u>		
27/05/2019 Comunicato Stampa		13
<u>ANBI CHIAMA EUROPA</u>		

Acqua Ambiente Fiumi

27/05/2019 Il Piacenza		14
<u>Forti temporali in arrivo, è ancora allerta meteo</u>		
28/05/2019 Gazzetta di Reggio Pagina 48		15
<u>In arrivo freddo polare e piogge abbondanti ma da giovedì si cambia</u>		
28/05/2019 Gazzetta di Reggio Pagina 51		17
<u>Due frane fra Carpineti e Baiso riattivate dalle</u>		
28/05/2019 Gazzetta di Reggio Pagina 51		19
<u>Il Secchia fuoriesce nei pressi di Veggia Chiusa la pista ciclabile</u>		
28/05/2019 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 60		20
<u>Meteo pazzo, strage di pere e ciliegie</u>		
27/05/2019 Reggionline		21
<u>Pioggia e rischio frane: allerta della Protezione Civile fino alla...</u>		
28/05/2019 Gazzetta di Modena Pagina 46		22
<u>Chiusi i ponti Uccellino, Alto e Navicello Il Panaro ora fa paura in...</u>		
28/05/2019 Gazzetta di Modena Pagina 46		24
<u>Cinque metri in poche ore Una giornata di allarmi</u>		
28/05/2019 Gazzetta di Modena Pagina 51		26
<u>Frane, emergenza senza fine: esondazioni e...</u>		
28/05/2019 Gazzetta di Modena Pagina 51		28
<u>Il Fiumicello sotto controllo mentre si fa la conta dei danni</u>		
28/05/2019 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 63		30
<u>«Piena straordinaria» Annullata la '100 km sul Secchia'</u>		
28/05/2019 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 63		31
<u>Gli agricoltori: «Danni incalcolabili alle coltivazioni»</u>		
28/05/2019 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 63		32
<u>Pioggia incessante, ponti ancora chiusi</u>		
27/05/2019 emiliaromagnanews.it		34
<u>Maltempo, chiuso il ponte di strada Curtatona.</u>		
27/05/2019 emiliaromagnanews.it		35
<u>Maltempo, a Modena chiusi Ponte Alto e ponte dell' Uccellino</u>		
27/05/2019 emiliaromagnanews.it		36
<u>Provincia di Modena: Montese, frana lungo la sp 34 di Maserno</u>		
27/05/2019 emiliaromagnanews.it		37
<u>Piena in transito, a Modena i ponti restano chiusi</u>		
27/05/2019 ilrestodelcarlino.it	IL RESTO DEL CARLINO	38
<u>Piena Secchia, ponti chiusi in città per l' innalzamento del</u>		
27/05/2019 ilrestodelcarlino.it	IL RESTO DEL CARLINO	39
<u>Ponti chiusi in città per l' innalzamento del fiume</u>		
27/05/2019 Modena Online		40
<u>Maltempo, nuova allerta in Emilia Romagna per le piene dei fiumi</u>		
27/05/2019 Modena Online		41
<u>Maltempo, chiusi Ponte Alto e Ponte dell' Uccellino</u>		

28/05/2019 Modena Online Allerta meteo, situazione fiumi. Gli aggiornamenti	42
27/05/2019 Modena Today Piogge intense, chiude strada Curtatona per la piena del Tiepido	43
27/05/2019 Sassuolo2000 Maltempo, chiuso il ponte su strada Curatona	44
27/05/2019 Sassuolo2000 Maltempo, grido d' allarme di Confagricoltura Modena: "oramai danni..."	45
27/05/2019 Sassuolo2000 Maltempo, chiusi Ponte alto e ponte dell' Uccellino	46
27/05/2019 Sassuolo2000 Piena in transito, a Modena i ponti restano chiusi	47
27/05/2019 Sassuolo2000 Montese, frana sulla sp 34: senso unico	48
27/05/2019 larepubblica.it (Bologna) Maltempo, allerta arancione: si teme la piena dei fiumi	49
27/05/2019 Bologna Today Allerta meteo, rischio piene per torrenti e corsi d' acqua del	50
27/05/2019 ilrestodelcarlino.it Allerta meteo Emilia Romagna fino a martedì...	51
28/05/2019 La Nuova Ferrara Pagina 39 Continuano le piogge Allerta arancione...	52
28/05/2019 La Nuova Ferrara Pagina 42 Interventi sulle spiagge La Regione incontra i balneari	53
27/05/2019 Telestense Maltempo, allerta per piene fiumi anche nel ferrarese	55
28/05/2019 Il Resto del Carlino (ed. Ravenna) Pagina 66 Allerta meteo anche per oggi in Bassa...	56
27/05/2019 Ravenna Today Maltempo senza tregua: altre piogge in arrivo e nuova allerta della...	57
27/05/2019 ravennawebtv.it Torna l' allerta meteo della protezione...	58

«non è un danno solo per l' agricoltura - dice - ma per tutto l' indotto». Sono atterriti pure i produttori di albicocche che solo un paio di settimane fa avrebbero scommesso su un abbondante raccolto. Sulle colline romagnole è già incubo spaccatura del frutto e, a pochi giorni dalla raccolta, si prevede una riduzione della produzione intorno al 35-40 per cento. Il fenomeno non ha risparmiato neanche le pesche, quelle precoci, e adesso gli agricoltori mettono in campo tutte le strategie possibili per salvare le altre varietà. «Perciò - aggiunge Bergamaschi- è inevitabile prevedere un aumento di costi di produzione per via dei tanti interventi richiesti, tra cui diradamenti e trattamenti vari».

Asfissia radicale Critica è la situazione nelle aree colpite dalle esondazioni, in particolare il Forlivese e il Cesenate, dove lo stress da asfissia radicale ha fatto morire le piante più piccole e rallentato il processo vegetativo delle altre. «È evidente che danni ce ne sono stati, l' agricoltura è stata toccata dall' eccezionalità del clima ed è per questo che i nostri uffici sono al lavoro per accogliere le segnalazioni dei nostri associati - conclude il presidente di Confagricoltura di Forlì -Cesena e Rimini, Carlo Carli -. L' acqua è una risorsa e va orientata, noi abbiamo il canale emiliano romagnolo e la diga che, coordinandosi, ci consentono di mettere in sicurezza il territorio».

ELEONORA VANNETTI

«Danni gravissimi al sentiero del Tidone dopo il raduno dei fuoristrada»

A seguito del passaggio dei mezzi che hanno partecipato all'evento, il sentiero risulta fortemente danneggiato. La manifestazione 'PuliAmo il Sentiero del Tidone', sabato 1 giugno, in varie zone della Val Tidone

«L' **associazione** 'Sentiero del Tidone' vuole invitare tutti a partecipare alla manifestazione 'PuliAmo il Sentiero del Tidone' in programma sabato 1 Giugno alla mattina in varie zone della Val Tidone, rimandato a causa del maltempo e previsto inizialmente sabato 18 Maggio. Non cambiano i punti di ritrovo e, in caso di nuove perturbazioni nella giornata in questione, l'evento verrà rimandato al prossimo autunno. L' **associazione** inoltre intende segnalare gravissimi danni a seguito del passaggio dei mezzi che hanno partecipato al 'Raduno Land Rover Day' che si è svolto sabato 11 e domenica 12 maggio e che hanno attraversato alcuni tratti del Sentiero nel comune di Borgonovo in direzione Pianello», si legge nel comunicato stampa dell' **associazione**. «Nonostante le garanzie verbali espresse in più occasioni dagli organizzatori, che avevano promesso di bloccare gli accessi del sentiero interessati, di impedire ai partecipanti di percorrere ad alta velocità i tratti del sentiero, di non percorrerli in caso di pioggia o di fondo bagnato e di segnalare eventuali problemi, abbiamo riscontrato l'esatto opposto: nulla di tutto questo è avvenuto e, ancora più grave, i partecipanti hanno deciso di 'divertirsi' lasciando solchi enormi, favoriti dal fondo bagnato e dalle negative condizioni meteorologiche. Ricordiamo che il 'Sentiero del Tidone' è stato realizzato grazie a privati che hanno messo in campo le proprie risorse, anche economiche, e non hanno mai ottenuto un solo euro di contributo pubblico per la realizzazione di questo percorso frequentato dal 2012 ad oggi da migliaia di persone e che ha generato un ritorno economico importante per l'intera vallata. Solo il **Consorzio** di **Bonifica** di **Piacenza** ha sostenuto questo ambizioso progetto e, quest'anno, anche il neonato comune Alta Val Tidone (che verrà ringraziato nelle opportune sedi) ha dato un proprio contributo, non direttamente all' **associazione** ma cofinanziando un progetto regionale per la manutenzione dello stesso». «Ci meravigliamo di come gli enti preposti a dare le necessarie autorizzazioni abbiano ignorato il fatto che il 'Sentiero del Tidone' è stato ufficialmente riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna e che proprio quest'anno dovrebbe concretizzarsi un

IL PIACENZA
Attualità



Attualità / Borgonovo Val Tidone

«Danni gravissimi al sentiero del Tidone dopo il raduno dei fuoristrada»

A seguito del passaggio dei mezzi che hanno partecipato all'evento, il sentiero risulta fortemente danneggiato. La manifestazione 'PuliAmo il Sentiero del Tidone', sabato 1 giugno, in varie zone della Val Tidone

Redazione
27 MAGGIO 2019 16:26

f t



una delle parti danneggiate

«L' **associazione** 'Sentiero del Tidone' vuole invitare tutti a partecipare alla manifestazione 'PuliAmo il Sentiero del Tidone' in programma sabato 1 Giugno alla mattina in varie zone della Val Tidone, rimandato a causa del maltempo e previsto inizialmente sabato 18 Maggio. Non cambiano i punti di ritrovo e, in caso di nuove perturbazioni nella giornata in questione, l'evento verrà rimandato al prossimo autunno. L'associazione inoltre intende segnalare gravissimi danni a seguito del passaggio dei mezzi che hanno partecipato al 'Raduno Land Rover Day' che si è svolto sabato 11 e domenica 12 maggio e che hanno attraversato alcuni tratti del Sentiero nel comune di Borgonovo in direzione Pianello», si legge nel comunicato stampa dell'associazione.

«Nonostante le garanzie verbali espresse in più occasioni dagli organizzatori, che avevano promesso di bloccare gli accessi del sentiero interessati, di impedire ai partecipanti di percorrere ad alta velocità i tratti del sentiero, di non percorrerli in caso di pioggia o di fondo bagnato e di segnalare eventuali problemi, abbiamo riscontrato l'esatto opposto: nulla di tutto questo è avvenuto e, ancora più grave, i partecipanti hanno deciso di 'divertirsi' lasciando solchi enormi, favoriti dal fondo bagnato e dalle negative condizioni meteorologiche. Ricordiamo che il 'Sentiero del Tidone' è stato realizzato grazie a privati che hanno messo in campo le proprie risorse, anche economiche, e non hanno mai ottenuto un solo euro di contributo pubblico per la

I più letti di oggi

- 1 Ferrovie, dal 9 giugno debuttano gli Etr 700 Frecciarapido che passano anche a Piacenza
- 2 «Bellissimo, tornerò con un binocolo per vedere meglio gli affreschi e gli stucchi»
- 3 «Siete il futuro dell'Italia, studiate e non smettete di inseguire i vostri sogni»
- 4 «Danni gravissimi al sentiero del Tidone dopo il raduno dei fuoristrada»



progetto regionale, con la regia del 'GAL del Ducato', relativo a percorsi che avessero determinate caratteristiche: nel piacentino solo tre sono i sentieri ritenuti idonei e tra questi c'è il 'Sentiero del Tidone'. Non capiamo come le amministrazioni interessate (Borgonovo e Pianello) non abbiano impedito l'utilizzo dei tratti di sentiero e soprattutto come gli organizzatori, considerando che i tratti in questione erano solo di trasferimento, non abbiano deciso di far percorrere la strada asfaltata. Risulta molto comodo utilizzare il sentiero ma ci chiediamo: e se il 'Sentiero del Tidone' non esistesse non avrebbero fatto il raduno? Era proprio indispensabile percorrere il 'Sentiero del Tidone'? Nessuno ha pensato a tutti gli sforzi che sono stati fatti per realizzare, curare, tabellare, mantenere e valorizzare questo percorso? Cosa ne pensano quegli organizzatori, che ci avevano inizialmente contattato, dei disastri che hanno causato e per quali motivi non si sono più fatti sentire? Perché gli organizzatori non hanno realizzato un apposito sentiero da far utilizzare ai mezzi per la manifestazione?», continua. «Segnaliamo inoltre che domenica 9 giugno è prevista la quarta prova del campionato italiano di enduro e anche in questo caso gli organizzatori hanno pensato di utilizzare (anche in questo caso per un trasferimento) un tratto di 'Sentiero del Tidone' nel comune Alta Val Tidone. Anche in questo caso gli enti preposti hanno dato le opportune autorizzazioni e l'amministrazione ha sostenuto la manifestazione. Secondo gli organizzatori, che si sono dimostrati per adesso collaborativi, ci hanno segnalato che i tratti in questione verranno percorsi per ben tre volte e che sono previsti oltre trecento partecipanti: in totale mille mezzi a due ruote che percorreranno un tratto del Sentiero durante l'intera giornata di una domenica di giugno che, in caso di bel tempo, dovrebbe essere frequentato (si spera) da residenti, villeggianti e turisti nelle uniche modalità possibili: a piedi, in bicicletta o a cavallo. Non intendiamo aggiungere altro, se non altro di avere fin d'ora la certezza che il 'Sentiero del Tidone' ne uscirà parecchio danneggiato e pertanto intendiamo dire "basta" all'utilizzo del sentiero per scopi diversi da quelli per i quali è stato realizzato. A questo proposito vogliamo ringraziare l'A.S.D. Team Ciclosport 'Tidon Valley' di Castel San Giovanni e la scuola MTB '101% OFF ROAD' di Piacenza che hanno organizzato un raduno per i piccoli allievi e che sabato hanno percorso un tratto del Sentiero: sono loro le persone che vogliamo e per i quali ci siamo spesi e continueremo a lavorare per queste finalità». «Trovate le foto che rappresentano uno dei tratti danneggiati dal raduno di Land Rover di sabato 11 e domenica 12 maggio, oltre a quelle della scuola di MTB di 'Tidon Valley' e di '101% OFF ROAD' di sabato 25 maggio», conclude. Gallery.

"Sentiero Tidone danneggiato dopo il raduno delle fuori strada"

L' **associazione** 'Sentiero del Tidone' vuole invitare tutti a partecipare alla manifestazione 'Puliamo il Sentiero del Tidone' in programma Sabato 1 Giugno alla mattina in varie zone della Val Tidone, rimandato a causa del maltempo e previsto inizialmente Sabato 18 Maggio. Non cambiano i punti di ritrovo e, in caso di nuove perturbazioni nella giornata in questione, l' evento verrà rimandato al prossimo autunno. L' **associazione** inoltre intende segnalare gravissimi danni a seguito del passaggio dei mezzi che hanno partecipato al 'Raduno Land Rover Day' che si è svolto sabato 11 e domenica 12 maggio e che hanno attraversato alcuni tratti del Sentiero nel comune di Borgonovo in direzione Pianello. Nonostante le garanzie verbali espresse in più occasioni dagli organizzatori, che avevano promesso di bloccare gli accessi del sentiero interessati, di impedire ai partecipanti di percorrere ad alta velocità i tratti del sentiero, di non percorrerli in caso di pioggia o di fondo bagnato e di segnalare eventuali problemi, abbiamo riscontrato l' esatto opposto: nulla di tutto questo è avvenuto e, ancora più grave, i partecipanti hanno deciso di 'divertirsi' lasciando solchi enormi, favoriti dal fondo bagnato e dalle

negative condizione meteorologiche. Ricordiamo che il 'Sentiero del Tidone' è stato realizzato grazie a privati che hanno messo in campo le proprie risorse, anche economiche, e non hanno mai ottenuto un solo euro di contributo pubblico per la realizzazione di questo percorso frequentato dal 2012 ad oggi da migliaia di persone e che ha generato un ritorno economico importante per l' intera vallata. Solo il **Consorzio** di **Bonifica** di **Piacenza** ha sostenuto questo ambizioso progetto e, quest' anno, anche il neonato comune Alta Val Tidone (che verrà ringraziato nelle opportune sedi) ha dato un proprio contributo, non direttamente all' **associazione** ma cofinanziando un progetto regionale per la manutenzione dello stesso. Ci meravigliamo di come gli **enti** preposti a dare le necessarie autorizzazioni abbiano ignorato il fatto che il 'Sentiero del Tidone' è stato ufficialmente riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna e che proprio quest' anno dovrebbe concretizzarsi un progetto regionale, con la regia del 'GAL del Ducato', relativo a percorsi che avessero determinate caratteristiche: nel piacentino solo tre sono i sentieri ritenuti idonei e tra questi c' è il 'Sentiero del Tidone'. Non capiamo come le amministrazioni interessate (Borgonovo e Pianello) non abbiano impedito l' utilizzo dei tratti di sentiero e soprattutto come gli organizzatori, considerando che i tratti in questione erano solo di trasferimento, non



The screenshot shows the PiacenzaSera.it website. The main article is titled "Sentiero Tidone danneggiato dopo il raduno delle fuori strada". It includes a photo of a muddy trail and text detailing the damage caused by the 'Raduno Land Rover Day' event. The article is dated 27 Maggio 2019 - 9:53. On the right side, there are sections for 'PIU' POPOLARI', 'PHOTOGALLERY', 'VIDEO', 'PSmeteo' (showing Piacenza weather at 17°C and 14°C), 'GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTA'', 'ALTRE NEWS' (with a headline about a weekend of rain), and 'PSlettere' (with a headline about a letter to the fire department).

abbiano deciso di far percorrere la strada asfaltata. Risulta molto comodo utilizzare il sentiero ma ci chiediamo: e se il 'Sentiero del Tidone' non esistesse non avrebbero fatto il raduno? Era proprio indispensabile percorrere il 'Sentiero del Tidone'? Nessuno ha pensato a tutti gli sforzi che sono stati fatti per realizzare, curare, tabellare, mantenere e valorizzare questo percorso? Cosa ne pensano quegli organizzatori, che ci avevano inizialmente contattato, dei disastri che hanno causato e per quali motivi non si son più fatti sentire? Perché gli organizzatori non hanno realizzato un apposito sentiero da far utilizzare ai mezzi per la manifestazione? Segnaliamo inoltre che domenica 9 Giugno è prevista la quarta prova del campionato italiano di enduro e anche in questo caso gli organizzatori hanno pensato di utilizzare (anche in questo caso per un trasferimento) un tratto di 'Sentiero del Tidone' nel comune Alta Val Tidone. Anche in questo caso gli enti preposti hanno dato le opportune autorizzazioni e l'amministrazione ha sostenuto la manifestazione. Secondo gli organizzatori, che si sono dimostrati per adesso collaborativi, ci hanno segnalato che i tratti in questione verranno percorsi per ben tre volte e che sono previsti oltre trecento partecipanti: in totale mille mezzi a due ruote che percorreranno un tratto del Sentiero durante l'intera giornata di una domenica di giugno che, in caso di bel tempo, dovrebbe essere frequentato (si spera) da residenti, villeggianti e turisti nelle uniche modalità possibili: a piedi, in bicicletta o a cavallo. Non intendiamo aggiungere altro, se non altro di avere fin d'ora la certezza che il 'Sentiero del Tidone' ne uscirà parecchio danneggiato e pertanto intendiamo dire 'Basta' all'utilizzo del sentiero per scopi diversi da quelli per i quali è stato realizzato. A questo proposito vogliamo ringraziare l'A.S.D. Team Ciclosport 'Tidon Valley' di Castel San Giovanni e la scuola MTB '101% OFF ROAD' di Piacenza che hanno organizzato un raduno per i piccoli allievi e che sabato hanno percorso un tratto del Sentiero: sono loro le persone che vogliamo e per i quali ci siamo spesi e continueremo a lavorare per queste finalità. (nota stampa)

Bonifica, balzelli e tasse. E noi paghiamo

HO PAGATO, nei giorni scorsi, il bollettino che mi è stato inviato dal **Consorzio** della **Bonifica** dell' Emilia Centrale. La cifra, in sè, è modesta ma è uno dei tanti balzelli che fatico a digerire. In Italia tutte le scuse sono buone per toglierci qualche soldo dal portafoglio.

Per quale motivo, vivendo nel centro della città, si debba pagare la bonifica, per me è un mistero.

Giorgio Lasagni. «Le promesse di ieri, sono le tasse di oggi». In questa citazione crediamo ci sia buona parte dell'esasperazione di chi, quotidianamente, si ritrova a dover fare i conti con mille imposte che spuntano da altrettanti **enti**. Tutti utili e che forniscono servizi necessari (le consiglio di guardare sul sito internet della stessa **Bonifica** per capire meglio la sua funzione e l'importanza del lavoro svolto). Il vero problema, però, è che questi continui **contributi** alla fine diventano logoranti. Anche perché mentre dicono che la pressione fiscale sta calando, quello che percepiamo noi è l'esatto contrario. Basti pensare all'Inps per i commercianti che negli ultimi anni è aumentata in modo consistente.

Oppure a balzelli, più o meno occulti, come gli oneri di sistema nelle bollette che continuano a crescere. Come le accise dei carburanti. E come i bolli statali nei c/c bancari e nei prodotti finanziari che assomigliano ormai a una piccola patrimoniale. Per non parlare di addizionali Irpef quasi ovunque applicate nei limiti massimi possibili. E potremmo continuare l'elenco a lungo, sperando di non dover fare i conti presto con l'aumento dell'Iva. Poi, è chiaro, a quel punto anche pagare la **Bonifica** diventa un boccone amarissimo da inghiottire.



gherardi

Un anno senza ponte «Sposterò l'attività»

La delusione del gommista, l'unica azienda della frazione «Con la strada chiusa perdo clienti e i lavori non si vedono»

Davide Bonesi GHERARDI. «È passato un anno e ancora è tutto uguale a prima. Potrò resistere ancora pochi mesi, poi dovrò prendere la decisione di spostare la mia attività». A parlare è Diego Paganini, gommista che vive e ha un'attività (dove lavorano sei persone) nella frazione jolandina di Gherardi, isolata da un anno a causa della chiusura di via Mottatonda per danni al ponte sullo scolo "Jolo13".

Un anno durante il quale il problema è stato discusso più volte anche in consiglio comunale. Lo scorso dicembre la convenzione con il **Consorzio di Bonifica** per i lavori (costo complessivo 30mila euro). Poi il 14 aprile la giunta ha deliberato il progetto, annunciando di essere solo in attesa del nullaosta da parte della Provincia.

tutto fermo. Invece, nessun inizio lavori e strada chiusa isolando di fatto Gherardi e l'officina (unica attività del paese) da quanti arrivano dal Basso Ferrarese, costretti ad arrivare fino a Tresigallo e poi tornare indietro. «Ho iniziato nel 1998 qui - dice Paganini -, ma prima avevo un'attività anche a Codigoro e molti dei miei clienti vengono ancora qui, così come molti arrivano dal Comune di Fiscaglia e da Lagosanto. Il problema è che tutti sono costretti a percorrere il doppio dei chilometri, anche i nostri due furgoni che fanno l'assistenza. Ma non è il solo problema, ad esempio il bilico della Michelin che mi porta i copertoni oltre a compiere un giro lungo entra per miracolo nell'unica strada rimasta. Altri usano le stradine di campagna, si piantano e a me tocca andare a recuperarli. Ah, giusto perché c'erano le elezioni nella strada rimasta i buchi sono stati rattoppati col catrame, ma con l'asfalto bagnato e non col sole, così le auto arrivano in officina coi pezzi di catrame sulla carrozzeria e non dico le condizioni delle gomme...». troppi disagi. Ma l'elenco dei problemi per chi vive a Gherardi non si limitano alla viabilità. Come segnalato più volte da Paganini: «Ogni volta che c'è vento ci sono problemi sia alla linea elettrica che a quella telefonica per la precarietà dei pali, tanto che più volte restavo isolato e non funzionava il Pos. Vogliamo aggiungere l'erba non tagliata? E da quando la squadra amatori è andata a giocare a Jolanda il campo di calcio è stato abbandonato, per mesi ho tagliato io l'erba per far giocare i miei figli, ma così non ha senso».

senza risposte. Proprio Paganini è fra i più attivi a segnalare i disagi di Gherardi: «Paghiamo le tasse come tutti gli altri. Quando ho aperto l'attività ho pagato 9.500 per il cambio di destinazione d'uso dell'immobile non credo di meritare tale trattamento. Il sindaco?

Le ho telefonato più volte, capisco che i soldi non ci sono, ma non è possibile rimandare ogni volta l'intervento e non credo che ora con le elezioni il problema sarà rimandato tanto in fretta. Ripeto, non



posso chiedere ai miei fornitori di utilizzare corti private per arrivare in officina e non è giusto costringere i miei clienti a questi disagi.

Non riesco a calcolare il danno economico di quest' ultimo anno, ma di certo non ho più visto tanti dei miei clienti. Mi spiace, ma così me ne devo andare...».

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

Burana previdente: scongiurate esondazioni grazie alle manovre idrauliche preventive del Consorzio

Il Cavo Fiumicello protagonista indiscusso: portato a quote minime per accogliere le piogge dei giorni scorsi ha permesso di allontanare il grosso della bomba d'acqua che si è scaricata nella bassa modenese sabato.

Fino a 100 millimetri di pioggia in due ore circa: è quanto è caduto nella Bassa modenese sabato scorso, un dato eccezionale. Per capire quanto eccezionale, basti pensare che nella scala delle intensità della pioggia si va da un valore minimo compreso tra 0.2 e 2mm/ora che indicano pioviggine/pioggia debole, tra 2 e 6mm/ora pioggia moderata "autunnale", tra 6 e 10mm/ora pioggia forte, tra 10 e 30mm/ora pioggia molto forte, normale acquazzone o temporale, ai valori tra 30 e 60mm/ora che prevedono acquazzone o temporale molto intenso con possibili allagamenti, fino ai valori superiori di 60mm/ora che in meteorologia equivalgono a nubifragi con diffusi allagamenti e danni molto probabili. Si calcoli che a Modena precipitano mediamente 650 mm di pioggia (considerando anche la neve fusa) ogni anno. E il mese di maggio, generalmente non è tra i più piovosi. Maggio, secondo l'Osservatorio Geofisico di Modena, generalmente registra precipitazioni medie pari a 51 millimetri (media registrata sul periodo 1968-1999). Solo così si ha l'idea della straordinarietà dei 70/100 millimetri che si sono abbattuti sabato in due ore su alcune zone nei pressi di Bomporto. E in una stagione che generalmente vede il reticolo idrico invasato, ovvero riempito, per irrigare, il Consorzio della Bonifica Burana viste le piogge persistenti dell'ultimo periodo, aveva provveduto a far defluire le acque in modo da tenere liberi e in massima sicurezza i canali a valle per accogliere le piogge attese a monte. La maggiore preoccupazione era nelle zone tra Sorbara, Bastiglia e Bomporto, dove a parte qualche allagamento dovuto all'incapacità fisiologica di gestire flussi di acqua così importanti e repentini, le manovre preventive e il monitoraggio costante dei tecnici hanno impedito esondazioni. Protagonisti il Cavo Fiumicello e il Canale Diversivo di Burana che precauzionalmente svuotati hanno potuto accogliere e far defluire l'imponente massa d'acqua che si è abbattuta nella zona.



COMUNICATO STAMPA

Burana previdente: scongiurate esondazioni grazie alle manovre idrauliche preventive del Consorzio

Il Cavo Fiumicello protagonista indiscusso: portato a quote minime per accogliere le piogge dei giorni scorsi ha permesso di allontanare il grosso della bomba d'acqua che si è scaricata nella bassa modenese sabato.

Fino a 100 millimetri di pioggia in due ore circa: è quanto è caduto nella Bassa modenese sabato scorso, un dato eccezionale. Per capire quanto eccezionale, basti pensare che nella scala delle intensità della pioggia si va da un valore minimo compreso tra 0.2 e 2mm/ora che indicano pioviggine/pioggia debole, tra 2 e 6mm/ora pioggia moderata "autunnale", tra 6 e 10mm/ora pioggia forte, tra 10 e 30mm/ora pioggia molto forte, normale acquazzone o temporale, ai valori tra 30 e 60mm/ora che prevedono acquazzone o temporale molto intenso con possibili allagamenti, fino ai valori superiori di 60mm/ora che in meteorologia equivalgono a nubifragi con diffusi allagamenti e danni molto probabili.

Si calcoli che a Modena precipitano mediamente 650 mm di pioggia (considerando anche la neve fusa) ogni anno. E il mese di maggio, generalmente non è tra i più piovosi. Maggio, secondo l'Osservatorio Geofisico di Modena, generalmente registra precipitazioni medie pari a 51 millimetri (media registrata sul periodo 1968-1999).

Solo così si ha l'idea della straordinarietà dei 70/100 millimetri che si sono abbattuti sabato in due ore su alcune zone nei pressi di Bomporto.

E in una stagione che generalmente vede il reticolo idrico invasato, ovvero riempito, per irrigare, il Consorzio della Bonifica Burana viste le piogge persistenti dell'ultimo periodo, aveva provveduto a far defluire le acque in modo da tenere liberi e in massima sicurezza i canali a valle per accogliere le piogge attese a monte. La maggiore preoccupazione era nelle zone tra Sorbara, Bastiglia e Bomporto, dove a parte qualche allagamento dovuto all'incapacità fisiologica di gestire flussi di acqua così importanti e repentini, le manovre preventive e il monitoraggio costante dei tecnici hanno impedito esondazioni. Protagonisti il Cavo Fiumicello e il Canale Diversivo di Burana che precauzionalmente svuotati hanno potuto accogliere e far defluire l'imponente massa d'acqua che si è abbattuta nella zona.

Modena, 27 maggio 2019

UFFICIO STAMPA CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA
Tel. 059-416.585 - ufficiostampa@consorzioburana.it

La presente è per confermare la partecipazione di FRANCESCO VINCENZI Presidente ANBI al

CONVEGNO CAMBIAMENTI CLIMATICI: EFFETTI E INDICAZIONI PER UNA FRUTTICOLTURA SOSTENIBILE

che si tiene (OGGI) LUNEDI' 27 MAGGIO 2019 ALLE ORE 21.15 negli spazi della FIERA DELL'AGRICOLTURA A MORDANO (BOLOGNA) Considerata l'importanza che la resilienza ai cambiamenti climatici ha per l'agricoltura ed il territorio, restiamo a disposizione per ogni esigenza professionale.



NOTA PER LE REDAZIONI

La presente è per confermare la partecipazione di

FRANCESCO VINCENZI

Presidente ANBI

al

CONVEGNO

"CAMBIAMENTI CLIMATICI:

EFFETTI E INDICAZIONI PER UNA FRUTTICOLTURA SOSTENIBILE"

che si tiene

(OGGI) LUNEDI' 27 MAGGIO 2019 ALLE ORE 21.15

negli spazi della

FIERA DELL'AGRICOLTURA A MORDANO (BOLOGNA)

Considerata l'importanza che la resilienza ai cambiamenti climatici ha per l'agricoltura ed il territorio, restiamo a disposizione per ogni esigenza professionale.

Cordiali saluti.

Ufficio Comunicazione

Ufficio Comunicazione:

Fabrizio Stelluto (tel. cell. 393 9429729)

Alessandra Bertoni (tel. cell. 389 8198829)

Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel. cell. 393/9429729) - Alessandra Bertoni (tel. uff. 06/84432234 - tel. cell. 389 8198829)
Sede: Via di Santa Teresa, 23 - 00198 ROMA RM - Tel.: 06.84.43.21 - stampa@anbi.it

ANBI CHIAMA EUROPA

GIAN MARCO CENTINAIO Ministro Politiche Agricole Alimentari Forestali e Turismo

Un'agricoltura competitiva su tutti i mercati, come è quella italiana, si deve attrezzare per fronteggiare i crescenti problemi di siccità e di carenza idrica, causati dai cambiamenti climatici e al contempo proteggere e tutelare la terra. Riteniamo quindi che la nuova Pac 2021-2027 dovrà necessariamente porre una particolare attenzione a questo tema, quanto mai attuale non solo per il nostro Paese, ma per tutta la politica comunitaria. (dalla presentazione del libro Consorzi di **bonifica** italiani, **ANBI** e Irrigants d'Europe rilanciano le sfide sulle risorse idriche) Per questo, l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**ANBI**) organizza una CONFERENZA STAMPA per VENERDI' 31 MAGGIO p.v. ALLE ORE 10.30 nella SEDE **ANBI**, A ROMA (via Santa Teresa, 23) Per presentare BILANCIO DI ATTIVITA' SUL PROGETTO PAC 2014-2020 e discutere sulle PROSPETTIVE DELLE RISORSE IDRICHE NELLE POLITICHE COMUNITARIE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA LA TUTELA DELL'AMBIENTE LA SALVAGUARDIA E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO Interverranno: FRANCESCO **VINCENZI**, Presidente **ANBI** FABRIZIO DE FILIPPIS, Docente Economia Università Roma 3 PIERMICHELE LA SALA, Ricercatore Economia Università Foggia RAFFAELLA ZUCARO, Primo Ricercatore CREA CARLO PILIA, Docente Scienze Giuridiche Università Cagliari MASSIMO GARGANO, Direttore Generale **ANBI** All'incontro saranno invitati i neo Parlamentari Europei. Considerando l'attualità del tema per il futuro delle politiche italiane in Europa, auspichiamo una vostra qualificata presenza.



CONVOCAZIONE CONFERENZA STAMPA

ANBI CHIAMA EUROPA:

GIAN MARCO CENTINAIO

Ministro Politiche Agricole Alimentari Forestali e Turismo

"Un'agricoltura competitiva su tutti i mercati, come è quella italiana, si deve attrezzare per fronteggiare i crescenti problemi di siccità e di carenza idrica, causati dai cambiamenti climatici e al contempo proteggere e tutelare la terra. Riteniamo quindi che la nuova Pac 2021-2027 dovrà necessariamente porre una particolare attenzione a questo tema, quanto mai attuale non solo per il nostro Paese, ma per tutta la politica comunitaria."

(dalla presentazione del libro "Consorzi di bonifica italiani, ANBI e Irrigants d'Europe rilanciano le sfide sulle risorse idriche")

Per questo, l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**ANBI**) organizza una

CONFERENZA STAMPA

per

VENERDI' 31 MAGGIO p.v. ALLE ORE 10.30

nella

SEDE ANBI, A ROMA

(via Santa Teresa, 23)

Per presentare

BILANCIO DI ATTIVITA' SUL PROGETTO PAC 2014-2020

e discutere sulle

PROSPETTIVE DELLE RISORSE IDRICHE

NELLE POLITICHE COMUNITARIE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA

LA TUTELA DELL'AMBIENTE

LA SALVAGUARDIA E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Interverranno:

FRANCESCO VINCENZI, Presidente **ANBI**

FABRIZIO DE FILIPPIS, Docente Economia Università Roma 3

PIERMICHELE LA SALA, Ricercatore Economia Università Foggia

RAFFAELLA ZUCARO, Primo Ricercatore CREA

CARLO PILIA, Docente Scienze Giuridiche Università Cagliari

MASSIMO GARGANO, Direttore Generale **ANBI**

Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel. cell. 393/9429729) - Alessandra Bertoni (tel. uff. 06/84432234 - tel. cell. 389 8198829)

Sede: Via di Santa Teresa, 23 - 00198 ROMA RM - Tel.: 06.84.43.21 - stampa@anbi.it

Forti temporali in arrivo, è ancora allerta meteo

Un' allerta gialla per criticità **idraulica** e **idrogeologica** è stata diramata per diverse province tra cui Piacenza. Nella giornata di lunedì 27 maggio si prevedono **piogge** deboli e diffuse per l'intera giornata. Per martedì 28 maggio dal tardo pomeriggio avremo un' intensificazione delle precipitazioni, che in serata saranno anche a carattere di rovescio o temporale, più probabili sul settore occidentale e fascia di pianura della regione. La criticità **idraulica** arancione sulla zona della Pianura Emiliana Orientale e costa Ferrarese si riferisce ai tratti arginati dei bacini pedecollinari affluenti del Reno, già interessati da fenomeni di piena. La criticità **idraulica** sulla zona della Pianura Emiliana Centrale è relativa ai tratti arginati di Secchia e Panaro, già interessati da recenti ripetuti fenomeni di piena.

IL PIACENZA
Attualità



Forti temporali in arrivo, è ancora allerta meteo

Un'allerta gialla per criticità idraulica e idrogeologica è stata diramata per diverse province tra cui Piacenza. Nella giornata di lunedì 27 maggio si prevedono piogge deboli e diffuse per l'intera giornata. Per martedì 28 maggio dal tardo pomeriggio avremo un'intensificazione delle precipitazioni

Redazione
27 MAGGIO 2019 19:22

f t



I più letti di oggi

- 1 Ferrovie, dal 9 giugno debuttano gli Etr 700 Frecciargento che passano anche a Piacenza
- 2 «Siete il futuro dell'Italia, studiate e non smettete di inseguire i vostri sogni»
- 3 «Nuovi treni di categoria superiore per pendolari? Più cari e con meno posti. Una presa in giro»
- 4 «Danni gravissimi al sentiero del Tidone dopo il raduno dei fuoristrada»



Un'allerta gialla per criticità idraulica e idrogeologica è stata diramata per diverse province tra cui Piacenza. Nella giornata di lunedì 27 maggio si prevedono piogge deboli e diffuse per l'intera giornata. Per martedì 28 maggio dal tardo pomeriggio avremo un'intensificazione delle precipitazioni, che in serata saranno anche a carattere di rovescio o temporale, più probabili sul settore occidentale e fascia di pianura della regione. La criticità idraulica arancione sulla zona della Pianura Emiliana Orientale e costa Ferrarese si riferisce ai tratti arginati dei bacini pedecollinari affluenti del Reno, già interessati da fenomeni di piena. La criticità idraulica sulla zona della Pianura Emiliana Centrale è relativa ai tratti arginati di Secchia e Panaro, già interessati da recenti ripetuti fenomeni di piena.

Il meteo

In arrivo freddo polare e piogge abbondanti ma da giovedì si cambia

REGGIO EMILIA. Sembra che questo maggio freddo e piovoso non abbia intenzione di smentirsi neppure nella sua fase conclusiva. Finora ha fatto registrare 180 millimetri di precipitazioni in città e 230 a Quattro Castella, un record dal dopoguerra. Stando alle previsioni una nuova ondata di aria polare porterà ancora precipitazioni abbondanti e, domani, un po' di neve sull' Appennino. Dovremo aspettare giovedì per vedere un cambiamento del tempo.

«Dopo il ciclone mediterraneo che ha portato maltempo su gran parte della penisola - riferisce Edoardo Ferrara, meteorologo di 3bmeteo - tra martedì e mercoledì (oggi e domani, ndr) è in arrivo l'ennesima irruzione di aria fredda dal Nord Europa. Nell'Italia settentrionale è attesa una nuova passata di rovesci e temporali anche forti, che dalle Alpi si porteranno sulle pianure, colpendo in modo particolare quelle centro-orientali. Tutto questo a pochi giorni dall'avvio dell'estate meteorologica, che per convenzione sarà il primo giugno».

Secondo gli esperti il maltempo di ieri dovrebbe essere soltanto un assaggio. In effetti la pioggia era moderata e ha cumulato in città non più di 12 millimetri, che arrivano a 20 comprendendo domenica. Il termometro, però, s'è abbassato, oscillando fra una minima di 14,3 e una massima di 16,3 gradi. «Quella - spiega Andrea Bertolini, responsabile di Reggio Emilia Meteo - era una depressione centrata sul mare Tirreno. Oggi una nuova perturbazione fredda varcherà l'arco alpino. Prevediamo nella nostra provincia cielo coperto con possibili temporanee schiarite nel pomeriggio e precipitazioni deboli sporadiche nella prima parte del giorno. I fenomeni saranno in intensificazione in serata». Per oggi Reggio Emilia Meteo prevede che, grazie a un po' di sole pomeridiano, il termometro risalga da una minima di 14 gradi a una massima di 21 e si misurino in tutto 11 o 12 millimetri di pioggia. Quella di domani dovrebbe essere la giornata più tempestosa, con 36 millimetri di precipitazione, nevosa sopra i 1800 metri, e temperature comprese fra 13 e 14 gradi in pianura. Da giovedì il rasserenamento farà innalzare il termometro fino a 26-27 gradi, anche 28 domenica.

Intanto le precipitazioni fanno innalzare il livello dei corsi d'acqua fino all'allerta arancione, che ieri si registrava sul Secchia sul ponte Alto, a nord di Rubiera, mentre era allerta gialla sul ponte sulla via

48 CRONACA

PAURA A CELLA

In strada con una falce in mano

Lo fermano i carabinieri

Domenica camminava davanti al cinema Jolly in stato confusionale. Bloccato dai militari, è stato denunciato per porto abusivo di armi

REGGIO EMILIA. Andare a passeggio armato di falce, minacciando la ben nota figura dell'angelo della misericordia, è proprio una buona idea. Soprattutto se nel farlo si porta con sé i parenti i quali, almeno, chiamano carabinieri.

L'addormentato al 12 dell'Arno è scattato poco prima delle 22 di domenica da parte di alcuni cittadini che, inquieti, hanno segnalato la presenza in strada di un uomo che, armato di una grossa falce, si trovava vicino a San Vito, a Cella, vicino al cinema Jolly.

Nel posto si sono radunati anche la pattuglia in forza alla stazione di Corso Cavallotti e della locale fiammiferi della Compagnia di Reggio Emilia. I militari non si hanno messo molto a tirare l'uomo che, apparentemente confuso, era effettivamente armato di una grossa falce.

Non conoscendo le sue intenzioni, i carabinieri lo hanno avvicinato con cautela, chiedendogli cosa stesse facendo con quella falce. «Chissà, tagliare l'erba», ha risposto l'uomo, che non ha fatto altro che fare il verso e che ha sempre guardato in terra. In strada ci trovava in strada da circa una settimana. Recupero la falce, i militari dell'Arno hanno quindi identificato l'uomo, risultato essere un 54enne reggiano con a carico precedenti di polizia anche per minacce.

Non sono ancora chiari i motivi che lo hanno indotto a mettere in scena quella minaccia, ma la sua indagine è in corso. L'uomo, che si chiama Giuseppe, è stato arrestato e ha subito la custodia cautelativa in carcere. Il 54enne è stato trasferito a Reggio Emilia, dove è stato interrogato. Gli inquirenti stanno cercando di capire se ci sia un nesso tra la sua condotta e la sua storia personale. L'uomo ha 54 anni, è single, ha un figlio che vive a Reggio Emilia. Ha una storia di depressione e di disturbi mentali. Ha una storia di depressione e di disturbi mentali. Ha una storia di depressione e di disturbi mentali.

IL METEO

In arrivo freddo polare e piogge abbondanti

ma da giovedì si cambia

REGGIO EMILIA. Sembra che questo maggio freddo e piovoso non abbia intenzione di smentirsi neppure nella sua fase conclusiva. Finora ha fatto registrare 180 millimetri di precipitazioni in città e 230 a Quattro Castella, un record dal dopoguerra. Stando alle previsioni una nuova ondata di aria polare porterà ancora precipitazioni abbondanti e, domani, un po' di neve sull' Appennino. Dovremo aspettare giovedì per vedere un cambiamento del tempo.

«Dopo il ciclone mediterraneo che ha portato maltempo su gran parte della penisola - riferisce Edoardo Ferrara, meteorologo di 3bmeteo - tra martedì e mercoledì (oggi e domani, ndr) è in arrivo l'ennesima irruzione di aria fredda dal Nord Europa. Nell'Italia settentrionale è attesa una nuova passata di rovesci e temporali anche forti, che dalle Alpi si porteranno sulle pianure, colpendo in modo particolare quelle centro-orientali. Tutto questo a pochi giorni dall'avvio dell'estate meteorologica, che per convenzione sarà il primo giugno».

Secondo gli esperti il maltempo di ieri dovrebbe essere soltanto un assaggio. In effetti la pioggia era moderata e ha cumulato in città non più di 12 millimetri, che arrivano a 20 comprendendo domenica. Il termometro, però, s'è abbassato, oscillando fra una minima di 14,3 e una massima di 16,3 gradi. «Quella - spiega Andrea Bertolini, responsabile di Reggio Emilia Meteo - era una depressione centrata sul mare Tirreno. Oggi una nuova perturbazione fredda varcherà l'arco alpino. Prevediamo nella nostra provincia cielo coperto con possibili temporanee schiarite nel pomeriggio e precipitazioni deboli sporadiche nella prima parte del giorno. I fenomeni saranno in intensificazione in serata». Per oggi Reggio Emilia Meteo prevede che, grazie a un po' di sole pomeridiano, il termometro risalga da una minima di 14 gradi a una massima di 21 e si misurino in tutto 11 o 12 millimetri di pioggia. Quella di domani dovrebbe essere la giornata più tempestosa, con 36 millimetri di precipitazione, nevosa sopra i 1800 metri, e temperature comprese fra 13 e 14 gradi in pianura. Da giovedì il rasserenamento farà innalzare il termometro fino a 26-27 gradi, anche 28 domenica.

PAZZA FRAMINGHINI

Allice valgo gli specialisti alla Farmacia Centrale

REGGIO EMILIA. Si racconta che la campagna promossa da Farmacia Centrale per la prevenzione del cancro sia stata una delle più riuscite. La campagna promossa da Farmacia Centrale per la prevenzione del cancro sia stata una delle più riuscite. La campagna promossa da Farmacia Centrale per la prevenzione del cancro sia stata una delle più riuscite.

CITTA' IN LUTTO

Morto Vittorio Artoni

fratello di don Ercole

REGGIO EMILIA. Il morto è 82. Il fratello di don Ercole, il parroco di San Vito, è morto di un infarto. Il fratello di don Ercole, il parroco di San Vito, è morto di un infarto. Il fratello di don Ercole, il parroco di San Vito, è morto di un infarto.

IN BREVE

Via Colletta

Traffico interrotto sul Lungo Crostolo

Per consentire il posizionamento di una passerella pedonale per l'arricchimento del territorio cittadino, la via Colletta, all'incrocio del viale S. Maria, sarà chiusa al traffico veicolare dal 27 maggio alle 19 del 9 giugno.

Via Toschi e Navona

Lavori in corso

Per la sistemazione di un ponteggio, vengono eseguiti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada. I lavori saranno completati entro il 30 giugno.

Measaleatico

"Morti Rosi"

divieto di transito

In occasione della Notte Bianca a Measaleatico, la giunta comunale ha deciso di vietare il transito dei mezzi pesanti e dei camion nella zona del centro storico.

13° Anniversario

Giuseppe Parolini

La comunità Parolini ricorda il 13° anniversario della morte di Giuseppe Parolini, che si è spento il 28 maggio 2019.

Successioni

Il testamento di don Ercole

Il testamento di don Ercole, il parroco di San Vito, è stato depositato presso il notaio. Il testamento di don Ercole, il parroco di San Vito, è stato depositato presso il notaio.

13° Anniversario

Giuseppe Parolini

La comunità Parolini ricorda il 13° anniversario della morte di Giuseppe Parolini, che si è spento il 28 maggio 2019.

Successioni

Il testamento di don Ercole

Il testamento di don Ercole, il parroco di San Vito, è stato depositato presso il notaio. Il testamento di don Ercole, il parroco di San Vito, è stato depositato presso il notaio.

Emilia.

--Luciano Salsi BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

dissesto idrogeologico

Due frane fra Carpineti e Baiso riattivate dalle piogge intense

CARPINETI. Che la situazione idrogeologica della montagna reggiana non sia delle migliori è noto ormai da molti anni. E spesso, nonostante i continui e costosi interventi di messa in sicurezza, bastano piogge più intense del solito per provocare smottamenti o frane, anche di grave entità.

È così è successo anche in questi giorni, proprio a causa delle precipitazioni particolarmente forti che si sono abbattute sulla provincia.

Acqua che, caduta abbondantemente, ha causato la riattivazione di due frane, "antichi" movimenti che hanno già causato problemi in passato e che ora si sono riattivati.

Entrambi sono fra Carpineti e Baiso, primo dei quali si trova a Musiara, nella zona di Villaprara. Un problema che ha dovuto affrontare, a poche ore dalla sua rielezione, il sindaco di Carpineti, Tiziano Borghi. Tuttavia, ha voluto rassicurare il primo cittadino, al momento non si registrano problemi particolarmente rilevanti per quanto riguarda quella frana.

«La strada è presidiata - ha esordito Borghi - ma non è stata chiusa. I cantonieri stanno intervenendo per attuare un leggero ripristino della viabilità, ma la frana non è pericolosa e, per adesso, non crediamo che si muova di più». Si ratta, ha confermato il sindaco, di «una vecchia frana che era stata messa in sicurezza circa sei anni fa e che, con le piogge di questi ultimi giorni, si è assestata. Osserveremo in futuro gli sviluppi di questo movimento e prenderemo i provvedimenti necessari affinché non si verifichino altri problemi». La seconda frana si è verificata, nelle stesse ore, a Frascaiera, al confine fra Carpineti e Baiso, nella zona di Valestra. Anche in questo caso non si registrano strade chiuse in conseguenza della riattivazione del movimento. Una fortuna, merito probabilmente degli interventi di messa in sicurezza effettuati negli anni, perché in quello stesso punto si era verificata, nel 2013 e nel 2014, una delle frane più critiche della montagna reggiana.

Un flusso di fango ed acqua aveva portato all'isolamento di un bed& breakfast ospitato da un rustico in pietra. Anche in quel caso era stato il maltempo di luglio a provocare un cedimento, riattivando una frana che non si è mai stabilizzata del tutto. Non uno scivolamento di fango, ma di una rottura della sezione sotto la superficie, ben più pericolosa.



-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

casalgrande

Il Secchia fuoriesce nei pressi di Veggia Chiusa la pista ciclabile

casalgrande. Momenti di apprensione, ieri pomeriggio, quando la Protezione civile e la polizia municipale di Casalgrande sono state attivate per la segnalazione di una fuoriuscita del Secchia dal suo letto. Una parziale esondazione che, fortunatamente, si è poi rivelata minore del previsto, e che ha provocato solamente la chiusura della pista ciclabile sul fiume. La fuoriuscita è avvenuta nel territorio di Veggia di Casalgrande, al confine con il Comune di Sassuolo. A provocarla, le forti piogge degli ultimi giorni e delle ultime ore, che hanno ingrossato improvvisamente il Secchia.

«Si è trattato di una fuoriuscita minima - ha spiegato in serata il sindaco Alberto Vaccari - in prossimità del ponte vecchio di Veggia». In quel tratto, ha proseguito il primo cittadino, «il Secchia lambisce la pista ciclabile che lo costeggia. La protezione civile e la Municipale sono intervenute già nel pomeriggio e hanno transennato il percorso, ma non siamo preoccupati e non siamo in livello di allerta rossa. Capita tutte le volte che il fiume si alza in maniera improvvisa; abbiamo chiuso la ciclabile per evitare che qualcuno si potesse trovare con i piedi a mollo».

Da parte sua, anche il Comune di Sassuolo a chiuso in via prudenziale i principali quattro accessi del Secchia: Ardinale a San Michele, via dei Moli, Borgo Venezia e via Pista.

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

PROVINCIA 51

Mercatone verso la cassa integrazione

Incontro a Roma sulla crisi aziendale. Il ministro Di Maio: «L'obiettivo minimo da attuare subito è la Cigs per i lavoratori»

ROMA Casa integrazione straordinaria per i dipendenti e caso di crisi aziendale: il ministro Di Maio, in un incontro con i sindacati, ha spiegato che l'obiettivo minimo da attuare subito è la Cigs per i lavoratori. Il ministro ha anche parlato della possibilità di attivare la cassa integrazione straordinaria per i lavoratori in caso di crisi aziendale. Il ministro ha anche parlato della possibilità di attivare la cassa integrazione straordinaria per i lavoratori in caso di crisi aziendale.

CASALGRANDE Il Secchia fuoriesce nei pressi di Veggia Chiusa la pista ciclabile

DUE FRANE FRA CARPINI E BALSO Chiusa la pista ciclabile

CARPINI Due frane fra Carpineti e Baiso riattivate dalle piogge intense

Meteo pazzo, strage di pere e ciliegie

Pioggia, **allerta** arancione. A Rubiera il **Secchia** sorvegliato speciale

- RUBIERA - PIOVE sull' Emilia-Romagna, i **fiumi** tornano a preoccupare e così scatta una nuova **allerta** di colore arancione, per criticità idraulica.

A essere interessate le pianure centrali e orientali della regione, dalla provincia di Reggio fino alla bassa ferrarese e ravennate. In particolare, la Protezione civile dell' Emilia-Romagna segnala rischi relativi ai tratti arginati dei **fiumi Secchia** e Panaro, «già interessati da ripetuti fenomeni di piena negli ultimi 20 giorni», e anche per i «tratti arginati dei bacini pedecollinari affluenti del **Reno**», anche loro «già interessati da fenomeni di piena» nelle ultime settimane.

OGGI, stando alle previsioni, «il passaggio di un minimo depressionario in quota apporterà condizioni di tempo perturbato sulla nostra regione».

In particolare, «dal tardo pomeriggio avremo un' intensificazione delle precipitazioni, che in serata saranno a carattere di rovescio o temporale, più probabili sul settore occidentale e sulla fascia di pianura della nostra regione».

L' **allerta** è **valida** per tutta la giornata. Gli occhi restano puntanti sul Panaro e sul **Secchia**, già interessati da preoccupanti ondate di piena nelle scorse settimane: le bombe d' acqua che hanno interessato il particolare il Modenese hanno fatto notevolmente alzare il livello del **fiume** che divide le due province. PREOCCUPATI i commenti della Coldiretti regionale.

«La preoccupazione per le aziende agricole - fa sapere l' associazione - non fa che crescere, dopo che i rovesci di questo maggio anomalo hanno già portato a una perdita del 70% delle pere di varietà Abate e Kaiser in Emilia Romagna».

«E SE le perdite per le Decana e le Williams si attestano attorno al 40% va sottolineato come la raccolta di ciliegie risulti pressoché azzerata per le varietà precoci non protette dai teli antipioggia (-90%), mentre i danni sono più contenuti per le varietà coperte. I danni - conclude Coldiretti Emilia Romagna - si estendono inoltre alle fragole nei campi **allagati** della Romagna e alle albicocche».

20 REGGIO PROVINCIA

il Resto del Carlino 28 MAGGIO 2019

SCANDIANO & ZONA CERAMICHE

Meteo pazzo, strage di pere e ciliegie

Pioggia, allerta arancione. A Rubiera il Secchia sorvegliato speciale

SCANDIANO
Spacciava nel cimitero di S. Ruffino

RUBIERA
PIOVE sull'Emilia-Romagna, i fiumi tornano a preoccupare e così scatta una nuova allerta di colore arancione, per criticità idraulica.

PREOCCUPATI i commenti della Coldiretti regionale.

«SE le perdite per le Decana e le Williams si attestano attorno al 40% va sottolineato come la raccolta di ciliegie risulti pressoché azzerata per le varietà precoci non protette dai teli antipioggia (-90%), mentre i danni sono più contenuti per le varietà coperte. I danni - conclude Coldiretti Emilia Romagna - si estendono inoltre alle fragole nei campi allagati della Romagna e alle albicocche».

PREOCCUPAZIONE Il sindaco di Rubiera Emanuele Cavallaro ha posto nella giornata di maggio sulla sponda del Secchia

SCANDIANO DOMENICA IL CONCERTO-EVENTO AL TERMINE DELLA RASSEGNA CHE VEDE PARTECIPARE GRANDI NOMI

Bollani al pianoforte, il FestivalLove chiude alla grande

SCANDIANO
L'AVVENIRE di Scandiano quest'anno con un grande ritorno dopo essere stato ospite nel 2011 per la rassegna provinciale Musica, organizzata da Associazione Teatrale Emilia Romagna.

SUSHI FINALE
Venerdì è atteso Marcori Sabato la tappa del tour di Max Gazzè

ARTISTA
Stefano Bollani

CASTELLARANO LA LODEVOLA INIZIATIVA DI ROBERTA FRANCESCA (E RADIOBRUNO)

Mette in palio il maxiuovo di cioccolato e dona 1.600 euro

DONATI quasi 1600 euro al Core di Reggio grazie a una iniziativa umanitaria promossa da un gruppo di cittadini di Castellarano. Un progetto solidale che è in rettilineo nel periodo di Pasqua grazie alla generosità di Roberta Francesca che ha partecipato a un concerto del cantante radiofonico "Radio Bruno" con in palio un sacco di cioccolato di ben 1600 chili. Roberta si è aggiudicata la prima e ha così vinto il maxi uovo che ha ritmato con la fondamentale collaborazione di un gruppo di cittadini della Frattina di Castellarano, ha poi organizzato una lotteria con l'obiettivo di donare il cioccolato al centro collettivo di Castellarano di Reggio (Core). «Abbiamo sem-

FONDI PER IL CORE
Partecipando a un concerto di Roberto Bruno, Roberta Francesca ha vinto il maxiuovo di cioccolato e ha donato 1.600 euro al Core

LIBRO
Libro sono, dicono le frasi, è stato anche consegnato l'opuscolo con l'elenco dei maxiuovi (1500 euro), e un soprannome del Core che ha partecipato all'evento: «Pioggia» - dice Roberta Francesca - tutti coloro che hanno voluto contribuire al centro in questa "libra" alluvionale.

Matteo Barba

Pioggia e rischio frane: allerta della Protezione Civile fino alla mezzanotte

L'ennesima perturbazione primaverile ha investito anche la provincia di Reggio determinando l'afflusso di correnti fredde provenienti da est sudest

REGGIO EMILIA - Prosegue fino alla mezzanotte di oggi sul nostro territorio l'allerta meteo di colore giallo, diramata dalla protezione civile, in seguito a questa ennesima perturbazione primaverile che ha investito anche la provincia di Reggio determinando l'afflusso di correnti fredde provenienti da est sudest, associate a **piogge** diffuse e persistenti. Sotto osservazione i corsi d'acqua e le frane in appennino.



PER IL TUO BUSINESS RIPARTIAMO DA ZERO.

CHI SIAMO | REDAZIONE | CONTATTI | GIRENZA | PUBBLICITÀ | MODENAINDIRETTA | BOLOGNAINDIRETTA | PARMAONLINE

Kaiti expansion marketing & comunicazione La tua pubblicità su Reggionline

Reggionline teleReggio

HOME | CRONACA | SPORT | EVENTI | RUBRICHE | TELEREGGIO | GUIDA TV

Home » Cronaca » Città » Pioggia e rischio frane: allerta della Protezione Civile fino alla mezzanotte

Pioggia e rischio frane: allerta della Protezione Civile fino alla mezzanotte

27 maggio 2019

L'ennesima perturbazione primaverile ha investito anche la provincia di Reggio determinando l'afflusso di correnti fredde provenienti da est sudest

REGGIO EMILIA - Prosegue fino alla mezzanotte di oggi sul nostro territorio l'allerta meteo di colore giallo, diramata dalla protezione civile, in seguito a questa ennesima perturbazione primaverile che ha investito anche la provincia di Reggio determinando l'afflusso di correnti fredde provenienti da est sudest, associate a piogge diffuse e persistenti. Sotto osservazione i corsi d'acqua e le frane in appennino.

Reggio Emilia | Protezione Civile | maltempo | pioggia | allerta meteo | temporale

Facebook | Twitter | Google+ | LinkedIn | Pinterest

Potrebbe interessarti Anche

Scandiano in lutto per la morte di Erik... | Parma, Andrea Baldi in Rianimazione... | Il paracadutista morto sulla Pietra...

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

ULTIME NEWS

- 9.26 Pioggia e rischio frane: allerta della...
- 9.04 Oggi l'incontro al Ministero sul futuro...
- 6.11 Reggio Emilia, le previsioni meteo per...
- 4.00 Elezioni europee, come hanno votato l...
- 3.31 Elezioni europee 2019: Lega primo partito...
- 23.27 Elezioni: affluenza finale al 69.1% per le...

> Tutte le ultime news

ON-DEMAND

VIDEO FOTO TG

Reggio Emilia, le previsioni meteo p... martedì 28 maggio

La Reggio Audace si arronda al Modena... la delusione di

Tg Reggio, domenica 26 maggio 2019

+ VAI ALLA PAGINA ON-DEMAND

Reggio
Pioggia
Temperatura: 15°C
Umidità: 93%
Vento: moderato - E 11 km/h
Situazione alle ore 8:50

FUORI TUTTO

ALLERTA METEO

Chiusi i ponti Uccellino, Alto e Navicello Il Panaro ora fa paura in strada Curtatona

Tiepido: probabile chiusura di via Gherbella. Monitoraggio costante di Protezione Civile ed enti. **Burana**: «Svuotati i canali»

Ancora **piogge** e ancora **fiumi** ingrossati. Rimarranno chiusi in via precauzionale nella notte Ponte Alto e il Ponte dell' Uccellino sul **Secchia**. Sul Panaro, la Provincia ha chiuso il ponte di Navicello vecchio mentre sul Tiepido rimane chiuso il ponte di strada Curtatona e in serata, per l' alto livello, ad alto rischio, resta probabile la chiusura di via Gherbella. Livello sotto stretto controllo anche a Gorzano. A causa delle **piogge** persistenti, infatti, la piena su entrambi i corsi d' acqua sta transitando lentamente costituendo una delle criticità regionali tenute sotto stretta osservazione.

Il monitoraggio proseguirà per tutta la notte e domattina all' alba si farà il punto per valutare la riapertura nelle prime ore della mattina.

Sul nodo idraulico modenese proseguirà per la notte il monitoraggio da parte dei **tecnici** del settore Ambiente del Comune di Modena e dei volontari della Protezione civile e anche dei vigili del fuoco. E rimangono attivi il Centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Coc, il Centro Operativo Comunale con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità. È stato anche attivato il **Servizio** di Piena dell' **Agenzia regionale**.

Sempre ieri il prefetto Maria Patrizia Paba ha convocato il Centro Coordinamento Soccorsi, al Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia, per «esaminare la situazione conseguente all' **allerta** arancione emessa dalla protezione civile **regionale**». Le previsioni infatti «descrivono precipitazioni a carattere temporalesco che si intensificheranno nella giornata di domani pomeriggio, con rovesci o temporali nelle zone della pianura e conseguenti criticità idrogeologiche». La riunione, si spiega in una nota, è stata convocata per «informare e valutare, congiuntamente al presidente della provincia, ai sindaci, alle forze dell' ordine, ai gestori dei **servizi** essenziali, agli enti di controllo dei bacini e dei **fiumi** e a tutti gli enti e le strutture operative, le misure più idonee ed efficaci da adottare». Nel frattempo, a causa dell' innalzamento del livello del Tiepido, è stata interrotta la circolazione in strada Curtatona a Modena. I **tecnici** del Settore ambiente del Comune e i volontari della Protezione Civile hanno attivato il monitoraggio dei corsi d' acqua del nodo idraulico modenese.

46

AB
EMILIA ROMAGNA

CRONACA

ALLERTA METEO

Chiusi i ponti Uccellino, Alto e Navicello Il Panaro ora fa paura in strada Curtatona

Tiepido: probabile chiusura di via Gherbella. Monitoraggio costante di Protezione Civile ed enti. Burana: «Svuotati i canali»

Ancora piogge e ancora fiumi ingrossati. Rimarranno chiusi in via precauzionale nella notte Ponte Alto e il Ponte dell' Uccellino sul Secchia. Sul Panaro, la Provincia ha chiuso il ponte di Navicello vecchio mentre sul Tiepido rimane chiuso il ponte di strada Curtatona e in serata, per l' alto livello, ad alto rischio, resta probabile la chiusura di via Gherbella. Livello sotto stretto controllo anche a Gorzano. A causa delle piogge persistenti, infatti, la piena su entrambi i corsi d' acqua sta transitando lentamente costituendo una delle criticità regionali tenute sotto stretta osservazione.

Il monitoraggio proseguirà per tutta la notte e domattina all' alba si farà il punto per valutare la riapertura nelle prime ore della mattina.

Sul nodo idraulico modenese proseguirà per la notte il monitoraggio da parte dei tecnici del settore Ambiente del Comune di Modena e dei volontari della Protezione civile e anche dei vigili del fuoco. E rimangono attivi il Centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Coc, il Centro Operativo Comunale con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità. È stato anche attivato il Servizio di Piena dell' Agenzia regionale.

Sempre ieri il prefetto Maria Patrizia Paba ha convocato il Centro Coordinamento Soccorsi, al Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia, per «esaminare la situazione conseguente all' allerta arancione emessa dalla protezione civile regionale». Le previsioni infatti «descrivono precipitazioni a carattere temporalesco che si intensificheranno nella giornata di domani pomeriggio, con rovesci o temporali nelle zone della pianura e conseguenti criticità idrogeologiche». La riunione, si spiega in una nota, è stata convocata per «informare e valutare, congiuntamente al presidente della provincia, ai sindaci, alle forze dell' ordine, ai gestori dei servizi essenziali, agli enti di controllo dei bacini e dei fiumi e a tutti gli enti e le strutture operative, le misure più idonee ed efficaci da adottare».

Nel frattempo, a causa dell' innalzamento del livello del Tiepido, è stata interrotta la circolazione in strada Curtatona a Modena. I tecnici del Settore ambiente del Comune e i volontari della Protezione Civile hanno attivato il monitoraggio dei corsi d' acqua del nodo idraulico modenese.

LA SITUAZIONE

Quell'acqua che non cessa di salire nei due fiumi

Nella foto in alto si vede l'innalzamento della piena del Panaro a Curtatona. In basso: i tecnici della Protezione Civile e i volontari della Protezione Civile che monitorano la situazione dei ponti di Uccellino. A destra: i tecnici della Protezione Civile che monitorano la situazione dei ponti di Uccellino.

LUNDO GLI ARMI

Cinque metri in poche ore Una giornata di allarmi

«Campagna di sfoltimento dei boschi e di pulizia dei corsi d' acqua»

di tutti i corsi d' acqua, da quelli principali che sfociano nel mare, a quelli minori che sfociano nei fiumi principali. La campagna di sfoltimento dei boschi e di pulizia dei corsi d' acqua è stata avviata dalla Provincia di Modena e dalla Regione Emilia-Romagna. La campagna di sfoltimento dei boschi e di pulizia dei corsi d' acqua è stata avviata dalla Provincia di Modena e dalla Regione Emilia-Romagna. La campagna di sfoltimento dei boschi e di pulizia dei corsi d' acqua è stata avviata dalla Provincia di Modena e dalla Regione Emilia-Romagna.

Secchia e Panaro (Crescentini) di 5 metri in 24 ore, gli innalzamenti della piena nelle altre zone, si prevedono ancora più elevati. La Provincia di Modena e la Regione Emilia-Romagna sono già intervenute per la sicurezza dei ponti. I ponti di Uccellino, Alto e Navicello sono già chiusi per la sicurezza dei ponti. I ponti di Uccellino, Alto e Navicello sono già chiusi per la sicurezza dei ponti.

«Non abbassare mai la guardia per continuare le manutenzioni»

del settore corsi d' acqua, da quelli principali che sfociano nel mare, a quelli minori che sfociano nei fiumi principali. La campagna di sfoltimento dei boschi e di pulizia dei corsi d' acqua è stata avviata dalla Provincia di Modena e dalla Regione Emilia-Romagna. La campagna di sfoltimento dei boschi e di pulizia dei corsi d' acqua è stata avviata dalla Provincia di Modena e dalla Regione Emilia-Romagna.

La **Bonifica** di **Burana** intanto sottolinea come sabato scorso siano caduti, nella Bassa modenese, «fino a 100 millimetri di pioggia in due ore circa, è un dato eccezionale», soprattutto se si pensa che «a Modena precipitano mediamente 650 millimetri di pioggia ogni anno e il mese di maggio, generalmente non è tra i più piovosi».

La maggiore preoccupazione dell' ente riguarda «le zone tra Sorbara, Bastiglia e Bomporto, dove a parte qualche allagamento dovuto all' incapacità fisiologica di gestire flussi di acqua così importanti e repentini, le manovre preventive e il monitoraggio costante hanno impedito esondazioni». Spiega il consorzio: «Il Cavo **Fiumicello** e il Canale Diversivo precauzionalmente svuotati hanno potuto accogliere e far defluire l' imponente massa d' acqua nella zona».

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI+

e danni pari a circa 10 milioni di euro per colture e strutture agricole. Sono queste le prime stime dei danni causati dal maltempo in Emilia-Romagna fornite il 17 maggio scorso dalla direzione generale Agricoltura della Regione. Andranno ampiamente aggiornate alla luce degli ultimi violenti acquazzoni .

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

Frane, emergenza senza fine: esondazioni e strade chiuse

Daniele Montanari È un disastro senza fine l'emergenza frane in Appennino, a Palagiano in particolare. Le piogge incessanti di queste ore hanno causato altre gravissime crisi sulla viabilità comunale e aggravato quelle esistenti. Non è mancata neanche l'esondazione, anzi due.

Hanno coinvolto il Fosso dei Ghiavardi, canale strategico sul territorio che rappresenta lo "sfogo" del lago del Mandriato (quello dell'Acquedotto Dragone). L'acqua è stata talmente tanta che domenica ogni argine è stato vano e il fosso ha esondato (anche a causa dei detriti) allagando la strada per Boccassuolo: sembrava un fiume. Immaginarsi cos'è stato ripulire (sul posto gli operai comunali) e rendere ripercorribile l'arteria una volta calato il flusso. E ieri mattina è arrivato il bis: altra esondazione, altra corsa d'emergenza.

Poi nuovi scenari devastanti: a Susano dalla montagna è venuta giù una colata impressionante di fango e sassi (anche alberi portati giù interi) che ha invaso via la Fontana costringendo alla chiusura. E per fortuna che non passava nessuno in quel momento. Crisi sulla stessa via anche più avanti, dove si sta lottando a suon di ruspe e ghiaia (inevitabile il ricorso anche a ditte esterne) per tenere aperto almeno quel tratto e non isolare delle famiglie. E poi grossi peggioramenti a Savoniero in via Lamalunga e a Monchio nelle situazioni già critiche di via La Campagna e via Mogno. Ma tutta la parte bassa di Monchio è un disastro. Comincia a preoccupare forte anche la sp 28, la provinciale che rappresenta il fulcro dei collegamenti da capoluogo a frazione: sta cedendo in diversi punti, tra i più preoccupanti quello all'altezza del bivio per Lama di Monchio. «Non sappiamo più da che parte prendere - sottolinea il sindaco Fabio Braglia - abbiamo finito i cartelli e le transenne dalle tante emergenze che ci sono. E le previsioni danno altri due giorni di pioggia: non so come faremo.

Grazie ancora alla Protezione civile per il supporto che ci sta dando, agli operai comunali, al tecnico Cappelletti che continua a fare notti insonni e alle ditte che ci stanno aiutando in uno scenario da incubo». Nuove pessime notizie anche a Montese, dove un tratto della strada provinciale 34, tra Maserno e Castelluccio, ha ceduto a causa di uno smottamento del terreno sottostante che devastato l'asfalto con una vasta e profonda (fino a mezzo metro) crepa nell'asfalto. I tecnici del servizio provinciale Viabilità si sono subito attivati per un primo intervento di messa in sicurezza per consentire il transito a senso unico alternato, con limite a 30 km/h, in vista dei lavori di ripristino quando la situazione

REPORTAGE

Il Fiumicello sotto controllo mentre si fa la conta dei danni

Dopo l'esondazione del canale che aveva allagato parte del villaggio artigianale Si torna nelle case e si ripuliscono le attività ma tra i residenti c'è tanta rabbia

Serenità Fregni

SOMMARIO Dopo la "bomba d'acqua" che ha colpito la Bassa, in particolare la zona circostante la via Ravenna-Carpi tra Sorbara e Boccassuolo, si ricomincia a tornare in sicurezza. A causa dell'esondazione del canale Fiumicello, sono state sommerso alcune abitazioni e l'azienda che si occupa di commercializzazione di auto, "Ida Auto", che allaga la strada. Mentre continua l'alluvione per i fiumi Arno e Reno, si cerca di ripulire anche se è molto lento, il canale del Fosso dei Ghiavardi che allaga il paese di Palagiano. Inoltre, l'acqua è salita a causa di una frana a Susano, dove si sta lottando per tenere aperta la strada provinciale 34, tra Maserno e Castelluccio. In via Lamalunga, dove si sta lottando per tenere aperta la strada provinciale 34, tra Maserno e Castelluccio. In via Mogno, dove si sta lottando per tenere aperta la strada provinciale 34, tra Maserno e Castelluccio.

Palagiano e Montese

Frane, emergenza senza fine: esondazioni e strade chiuse

Daniele Montanari

È un disastro senza fine l'emergenza frane in Appennino, a Palagiano in particolare. Le piogge incessanti di queste ore hanno causato altre gravissime crisi sulla viabilità comunale e aggravato quelle esistenti. Non è mancata neanche l'esondazione, anzi due. Hanno coinvolto il Fosso dei Ghiavardi, canale strategico sul territorio che rappresenta lo "sfogo" del lago del Mandriato (quello dell'Acquedotto Dragone). L'acqua è stata talmente tanta che domenica ogni argine è stato vano e il fosso ha esondato (anche a causa dei detriti) allagando la strada per Boccassuolo: sembrava un fiume. Immaginarsi cos'è stato ripulire (sul posto gli operai comunali) e rendere ripercorribile l'arteria una volta calato il flusso. E ieri mattina è arrivato il bis: altra esondazione, altra corsa d'emergenza.

Montefiorini

Gli studenti delle medie celebrano Leopardi

MONTEFIORE I 100 anni della nascita di Giacomo Leopardi sono stati celebrati a Montefiorini, dove si sono svolte le celebrazioni. Gli studenti delle medie hanno recitato poesie di Leopardi e hanno cantato canzoni. Le celebrazioni sono state organizzate dalla scuola e dalla municipalità.

Montepratomone

Dichiarazione dei redditi 2019

MONTEPRATOMONE La dichiarazione dei redditi 2019 è stata presentata alla Camera dei Deputati. Il ministro dell'Economia ha annunciato che la dichiarazione sarà presentata entro il 30 settembre.

Bottega della Pasta

BOTTEGA DELLA PASTA La Bottega della Pasta ha aperto a Montefiorini. La bottega ha aperto a Montefiorini, dove si sono svolte le celebrazioni. La bottega ha aperto a Montefiorini, dove si sono svolte le celebrazioni.

si sarà stabilizzata. Si raccomanda massima prudenza nel transito.

--

bomporto

Il **Fiumicello** sotto controllo mentre si fa la conta dei danni

Dopo l' **esondazione** del **canale** che aveva **allagato** parte del villaggio artigianale Si torna nelle case e si ripuliscono le **attività** ma tra i residenti c'è tanta rabbia

Serena FregniBOMPORTO. Dopo la "bomba d' acqua" che ha colpito la Bassa, in particolare la zona circostante la via Ravarino-Carpi tra Sorbara e Bomporto, si inizia a contare i danni. A causa dell' **esondazione del canale Fiumicello**, sono state sommerse alcune abitazioni e l' azienda che si occupa di compravendita di auto, "Idea Auto" che si affaccia sulla statale. Mentre continua l' **allerta** per i **fiumi Secchia** e Panaro, si cerca di ripartire «anche se è molto dura» - commenta il giorno dopo gli allagamenti Domenico **Fiume**, titolare insieme a Marco di "Idea auto" - «Abbiamo ripulito tutto il salone e adesso inizieremo ad occuparci delle vetture esposte e in vendita. Sono nove quelle danneggiate, tra le quali anche una Porsche e credo che non riusciremo a recuperarle ma vediamo di fare il possibile per recuperare il recuperabile...». **Fiume** e denuncia una totale assenza di aiuto e solidarietà il giorno dopo gli allagamenti del comparto artigianale e industriale: «Non si è presentato nessuno e speravo che qualcuno passasse.

Tanti amici sono venuti ma del resto niente. Siamo stanchi perché lavoriamo duramente tutti i giorni e vicende come questa annullano

tutti gli sforzi fatti». L' impianto elettrico semi
dovranno cambiare tutti gli split dei condizionati
Ma il vero problema sono le auto in vendita.

Nella stessa condizione anche il vicino Domenico Tomei che vive insieme alla sua famiglia in una villetta indipendente con il piano terra completamente allagato dall' esondazione. Tomei sta lavorando con i figli per prosciugare l' acqua rimasta. Materassi e mobili sono stati portati fuori e la speranza è che sia l' ultima volta. «Cerchiamo di essere positivi - racconta Tomei - ma in realtà c' è molto sconforto perché abbiamo tutto sporco e sommerso dall' acqua». Anche lui come Fiume lamenta una scarsa attenzione e aiuto da parte delle istituzioni: «Ho chiamato i pompieri ma mi è stato detto che per 10 cm di acqua non sarebbero venuti e che dovevo rivolgermi ad uno spurgo. Con i miei figli ci siamo arrangiati ma non è giusto, ci vorrebbe più attenzione...». Le campagne sono ancora colme d' acqua e si spera che la

[illegible]

situazione migliori nei prossimi giorni. «Andrò in comune per vedere cosa si può fare, nella speranza di ricevere un aiuto per questo evento che non ci aspettavamo assolutamente». Per adesso si continua a pulire ma per Tomei e altri residenti della zona tra Bomporto e Sorbara è mancata la manutenzione dei canali e fossi: «Non credo che sia stata fatta correttamente perché altrimenti non avremmo avuto questa esondazione. È piovuto moltissimo ma credo che non basti per spiegare quanto è accaduto...».

--

CAMBIO DI PROGRAMMA PREVISTA IL 2 GIUGNO

«Piena straordinaria» Annullata la '100 km sul Secchia'

L'ORGANIZZAZIONE ha deciso di annullare la '100 km del **Secchia**', inizialmente in programma per il prossimo 2 giugno in occasione di **'Secchia in festa'**. La decisione è stata presa in seguito agli eventi atmosferici che hanno provocato una straordinaria piena del **fiume Secchia** con esondazioni in diverse zone. Sono stati effettuati in questi giorni alcuni sopralluoghi dagli enti organizzatori (Uisp ed Ente Parchi) per verificare la percorribilità dell'itinerario e sono emerse diverse criticità che rendono impraticabile il percorso. In particolare, nei tratti a sud della via Emilia a **valle** dell'oasi di Colombarone e nella parte a nord nel territorio di Campogalliano nei pressi dei Laghi Curiel, il percorso risulta danneggiato da erosioni con tratti ancora **allagati** o immersi nel fango, che ne impediscono la percorribilità, anche nella prospettiva del prossimo 2 giugno. Altre criticità sono state evidenziate nel tratto di pianura al confine con la provincia di Mantova. Per questi motivi e anche in previsione di ulteriori eventi **meteo** nei prossimi giorni, in coerenza con l'obiettivo primario di garantire la massima sicurezza a tutti i partecipanti, nella riunione effettuata presso la sede dell'Ente parchi di Rubiera.

MANTOVA 28 MAGGIO 2019 | **Il Resto del Carlino** | MODENA E PROVINCIA 23

Pioggia incessante, ponti ancora chiusi

Siamo di nuovo in stato di allerta idrogeologica. Attivato il centro operativo comunale

di VALENTINA REGGIANI

ANCORA un'altra annata per maltempo o, tra oggi e domani, la situazione potrebbe peggiorare ulteriormente. Infatti non ancora a termine di piovono in tutta l'Emilia Romagna e ieri, dopo la riunione al centro operativo di pianificazione civile di Marzaglia, convocato dal prefetto Paba, si è deciso di chiudere ancora una volta Ponte Aho e dell'Uccellone vicinaria alla base di un'analisi dei dati. Argue. Il ponte di Norlido Vecchio è quindi chiuso. Proseguendo, anche nella giornata di oggi il monitoraggio dei corsi d'acqua del nodo idraulico di ponte dei tronchi del settore Ambrosio del Comune e dei volontari della Protezione civile. Il rimangono attivi il centro unico di Pianoro civile e Marzaglia e il Ccc, il Centro operativo comunale con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e vigilanza. Il stato anche attivato il servizio di piena dell'Agenzia regionale. La situazione più grave ancora una volta si è riscontrata nella Bassa dove diversi campi sono fatisce, acqua non solo. A seguire una via e propria bomba d'acqua, in particolare in via Ravenna-Capri nella zona tra Soffera e Bompagno, verso il Norlido. Proprio lì, Bompagno è stato attivato il Ccc per la doppia piena di Secchia e

Panaro. Decine le chiamate ai vigili del fuoco, anche dalla nota di distoglia. Non solo: campagne alla parte ma anche scatinati e parage. Il Frate a Montese un tratto della strada provinciale 14, tra Masenone e Canalicchio, ha subito per uno smantellamento del terreno ostacolo che ha provocato l'arresto della stessa sull'addio. Si rimanda a scorta unico allertato. Per oggi sono previsti nuovi temporali.

LA PERTURBAZIONE ci abbandona all'alba di oggi ma già dal pomeriggio ne arriva una nuova - ha spiegato il meteorologo Alessandro Braccagni - e parliamo di una perturbazione importante con temporali abbondanti che insisterà fino a mercoledì sera su tutto il territorio. Tempeste di nuovi allarmanti rovesci e in Aspromonte sono previsti anche 80-100 litri per metro quadro. Già il fiume non "sente" - spiega - e si aggiungerà un'altezza ondata d'acqua che potrebbe comportare diversi disagi. Pare che da giovedì pomeriggio la perturbazione si porterà finalmente il sole - rilancia l'esperto - con temperature fino a trenta gradi. Impossibile stabilire se il maltempo si ripresenterà mai, dopo quattro week end buoni, ne saremo finalmente uno estivo.

TERRENI ALLAGATI

Gli agricoltori: «Danni incalcolabili alle coltivazioni»

E' ANCORA emersa la causa della bomba d'acqua che si è abbattuta nella notte tra sabato e domenica sulle campagne di Bompagno, Battaglia e Ravenna. La pioggia di ieri, inoltre, ha peggiorato ulteriormente la situazione. Questa volta a trascinare non sono stati i corsi d'acqua principali ma i canali secondari a causa delle precipitazioni che hanno raggiunto oltre 85 millimetri di acqua in poche ore. I danni per le colture sono enormi. In particolare, allertano i coltivatori di Campogalliano, Modona - le produzioni di pere, mele e fragole sono ormai totalmente compromesse - la qualità del raccolto.

Le immagini delle campagne sovrane sono sconvolte, con vigneti e frutteti immersi in acqua. In seguito alla previsione della rete idrica, ormai ricomincia dalla alluvione del 2014.

«SIAMO sempre inermi di fronte a questi eventi straordinari, ma non dobbiamo abbassare la guardia sulla manutenzione continua dei nostri corsi d'acqua, su quelli principali che quelli secondari - continua Geronzi - per limitare i danni ed evitare il ripetersi di queste situazioni in futuro». Le campagne soprattutto nella Bassa emiliana, sono a medio termine, complessivamente sostenute e colture antiche presso. Conoscenza Modona rimossa l'invito già difeso nei giorni scorsi alle aziende che hanno subito danni a rivolgerli agli uffici di zona per compilare la relativa segnalazione. Il mentre l'altra resta in attesa per tutta la regione con gli occhi puntati su Secchia e Panaro (previsto di 5 metri in 24 ore), da preoccupazione per le aziende agricole - si spera Goldoni - l'Emilia Romagna - non fa che crescere, dopo che i rovesci di questo agosto sono hanno già portato a una perdita del 70% delle pere di varietà Abate e Kaiser in Emilia Romagna. E se le perdite per la Dcena e la Williams si stimano attorno al 40% va sottolineato come la raccolta di ciliege rimasti premochi saranno per la varietà precoci non proprio dai soli antipogio (- 90%) mentre i danni sono più consistenti per la varietà tardive.

CAMBIO DI PROGRAMMA PREVISTA IL 2 GIUGNO

«Piena straordinaria» Annullata la '100 km sul Secchia'

Effettuati in questi giorni alcuni sopralluoghi dagli enti organizzatori (Uisp ed Ente Parchi) per verificare la percorribilità dell'itinerario

L'ORGANIZZAZIONE ha deciso di annullare la '100 km del Secchia', inizialmente in programma per il prossimo 2 giugno in occasione di 'Secchia in festa'. La decisione è stata presa in seguito agli eventi atmosferici che hanno provocato una straordinaria piena del fiume Secchia con esondazioni in diverse zone. Sono stati effettuati in questi giorni alcuni sopralluoghi dagli enti organizzatori (Uisp ed Ente Parchi) per verificare la percorribilità dell'itinerario e sono emerse diverse criticità che rendono impraticabile il percorso. In particolare, nei tratti a sud della via Emilia a valle dell'oasi di Colombarone e nella parte a nord nel territorio di Campogalliano nei pressi dei Laghi Curiel, il percorso risulta danneggiato da erosioni con tratti ancora allagati o immersi nel fango, che ne impediscono la percorribilità, anche nella prospettiva del prossimo 2 giugno. Altre criticità sono state evidenziate nel tratto di pianura al confine con la provincia di Mantova. Per questi motivi e anche in previsione di ulteriori eventi meteo nei prossimi giorni, in coerenza con l'obiettivo primario di garantire la massima sicurezza a tutti i partecipanti, nella riunione effettuata presso la sede dell'Ente parchi di Rubiera.

VILLANOVA I GENITORI: «NON È LA PRIMA VOLTA»

Cortile della scuola sott'acqua Rimandata dal festa dei bambini

Per le famiglie caserebbe un piccolo lavoro sul terreno che non è più in grado di assorbire l'acqua piovana

ANCHE la festa della scuola è stata rinviata: il cortile della scuola primaria Care Menotti di Villanova, nell'omonima frazione, non sembra quasi un'innocua piscina. Infatti, immenso sul terreno ampio pozzanghera che impedisce la percorribilità, anche dei bambini, nei vari giochi di palla, di potersi accendere. Secondo i genitori la scuola non è nuova a questo tipo di problematica. «Hanno effettuato alcuni lavori nell'edilizia ma, ogni volta che piove, il cortile finisce sott'acqua. Abbiamo provato a farlo drenare ma la verità è che Villanova viene regolarmente presa in considerazione. E' impossibile accedere al cortile».

TERRENI ALLAGATI

Gli agricoltori: «Danni incalcolabili alle coltivazioni»

E' ANCORA emergenza a causa della bomba d'acqua che si è abbattuta nella notte tra sabato e domenica nelle campagne di Bomporto, Bastiglia e Ravarino. La pioggia di ieri, inoltre, ha peggiorato ulteriormente la situazione. Questa volta a tracimare non sono stati i corsi d'acqua principali ma i canali secondari a causa delle precipitazioni che hanno raggiunto oltre 85 millimetri di acqua in poche ore.

«I danni per le colture sono ormai incalcolabili - afferma Gianfranco Corradi, presidente di Confagricoltura Modena - le produzioni di pere, uva e frutta rossa sono ormai totalmente compromesse, sia in quantità che in qualità del raccolto».

Le immagini delle campagne sorbaresi sono sconcertanti, con vigneti e frutteti inondati mentre torna in auge il tema della prevenzione della rete idrica, ormai ricorrente dalla alluvione del 2014.

«SIAMO sempre inermi di fronte a questi eventi straordinari, ma non dobbiamo abbassare la guardia sulla manutenzione

continua dei nostri corsi d'acqua, sia quelli principali che quelli secondari, - continua Corradi - per limitare i danni ed evitare il ripetersi di queste situazioni in futuro». Le campagne soprattutto nella Bassa insomma, sono a mollo, con terreni completamente sommersi e colture andate perse. «Confagricoltura Modena rinnova l'invito già diramato nei giorni scorsi alle aziende che hanno subito danni a rivolgersi agli uffici di zona per compilare la relativa segnalazione». E mentre l'allerta resta arancione per tutta la regione con gli occhi puntati su Secchia e Panaro (cresciuto di 5 metri in 24 ore), «la preoccupazione per le aziende agricole - fa sapere Coldiretti Emilia Romagna - non fa che crescere, dopo che i rovesci di questo maggio anomalo hanno già portato a una perdita del 70% delle pere di varietà Abate e Kaiser in Emilia Romagna. E se le perdite per le Decana e le Williams si attestano attorno al 40% va sottolineato come la raccolta di ciliegie risulti pressoché azzerata per le varietà precoci non protette dai teli antipioggia (- 90%), mentre i danni sono più contenuti per le varietà coperte».

28 MAGGIO 2019 | il Resto del Carlino | MODENA E PROVINCIA 23

Pioggia incessante, ponti ancora chiusi

Siamo di nuovo in stato di allerta idrogeologica. Attivato il centro operativo comunale

di VALENTINA REGGIANI

ANCORA un'altra ondata di maltempo e tra oggi e domani, la situazione potrebbe peggiorare ulteriormente. Infatti non ancora a mezzogiorno di pioggia in tutta l'Emilia Romagna e ieri, dopo la chiusura di tutto il sistema di protezione civile di Marzaglia, è scattato il centro operativo di protezione civile di Modena. Il sindaco di Modena, Roberto Marzaglia, ha deciso di chiudere ancora una volta Ponte Aldo e dell'Uccellone vi-

Fiumi ingrossati e frane. Panaro cresciuto di 5 metri in un giorno. Smentimento sulla provinciale a Montese

sua la concreta possibilità di crisi idrogeologica. Infatti è stato rilevato l'instabilità del letto del fiume Secchia e la chiusura dei ponti è stata effettuata alle 15.30 di ieri. La chiusura delle due strutture segna quella del ponte di strada Carrara, nel Tappeto, avvenuta nel primo pomeriggio. «All'instabilità del ponte Navicello, il fiume Panaro alle 14 di ieri minaccia 8,5 metri, contro i 3,4 di domenica (+ 5 metri), comunica Coldiretti Emilia Romagna

operative locali e viabilità. E' stato anche attivato il servizio di piena dell'Agenzia regionale. La situazione più grave ancora una volta si è riscontrata nella Bassa dove diversi campi sono finiti sott'acqua ma non solo. A colpire una volta e propria bomba d'acqua, in particolare in via Ravarino-Cappella, nella zona tra Sorbara e Bomporto, verso il Naviglio. Proprio a Bomporto è stato attivato il Ccc per la doppia piena di Secchia e

Panaro. Decise le chiamate ai vigili del fuoco, anche della zona di Bastiglia. Non solo campagne allagate ma anche scartini e grange a Montese un tratto della strada provinciale 54, tra Montese e Castelfranco, ha subito per un momento del tutto interruzione che ha provocato una situazione di emergenza. Per oggi sono previsti nuovi temporali.

LA PERTURBAZIONE si abbassano all'alba di oggi ma già dal pomeriggio ne arriva una nuova - ha spiegato il meteorologo Alessandro Brusaporci - e parteciperà di una perturbazione importante con temporali abbondanti che saranno fino a mercoledì sera su tutto il territorio. Tempeste di nuovi alluvamenti rovesci e in Appennino sono previsti anche 85-100 litri per metro quadro. Gli i fiumi sono "pieni" - spiega - e si aggiungerà un'ulteriore ondata d'acqua che potrebbe comportare diversi disagi. Pare che da giovedì pomeriggio l'instabilità si porterà finalmente il sole - riscuotere l'aspetto - con temperature fino a trenta gradi. Impossibile stabilire se il maltempo si sposterà ma, dopo quattro week end brutti, ne avremo finalmente uno estivo.

TERRENI ALLAGATI Gli agricoltori: «Danni incalcolabili alle coltivazioni»

E' ANCORA emergenza a causa della bomba d'acqua che si è abbattuta nella notte tra sabato e domenica nelle campagne di Bomporto, Bastiglia e Ravarino. La pioggia di ieri, inoltre, ha peggiorato ulteriormente la situazione. Questa volta a tracimare non sono stati i corsi d'acqua principali ma i canali secondari a causa delle precipitazioni che hanno raggiunto oltre 85 millimetri di acqua in poche ore. «I danni per le colture sono ormai incalcolabili - afferma Gianfranco Corradi, presidente di Confagricoltura Modena - le produzioni di pere, uva e frutta rossa sono ormai totalmente compromesse, sia in quantità che in qualità del raccolto». Le immagini delle campagne sorbaresi sono sconcertanti, con vigneti e frutteti inondati mentre torna in auge il tema della prevenzione della rete idrica, ormai ricorrente dalla alluvione del 2014.

«SIAMO sempre inermi di fronte a questi eventi straordinari, ma non dobbiamo abbassare la guardia sulla manutenzione continua dei nostri corsi d'acqua, sia quelli principali che quelli secondari, - continua Corradi - per limitare i danni ed evitare il ripetersi di queste situazioni in futuro». Le campagne soprattutto nella Bassa insomma, sono a mollo, con terreni completamente sommersi e colture andate perse. «Confagricoltura Modena rinnova l'invito già diramato nei giorni scorsi alle aziende che hanno subito danni a rivolgersi agli uffici di zona per compilare la relativa segnalazione». E mentre l'allerta resta arancione per tutta la regione con gli occhi puntati su Secchia e Panaro (cresciuto di 5 metri in 24 ore), «la preoccupazione per le aziende agricole - fa sapere Coldiretti Emilia Romagna - non fa che crescere, dopo che i rovesci di questo maggio anomalo hanno già portato a una perdita del 70% delle pere di varietà Abate e Kaiser in Emilia Romagna. E se le perdite per le Decana e le Williams si attestano attorno al 40% va sottolineato come la raccolta di ciliegie risulti pressoché azzerata per le varietà precoci non protette dai teli antipioggia (- 90%), mentre i danni sono più contenuti per le varietà coperte».

CAMBIO DI PROGRAMMA PREVISTA IL 2 GIUGNO «Piena straordinaria» Annullata la '100 km sul Secchia'

VILLANOVA I GENITORI: «NON È LA PRIMA VOLTA» Cortile della scuola sott'acqua Rimandata dal festa dei bambini

Effettivi in questi giorni alcuni sopralluoghi dagli enti organizzatori (Uisp ed Uisp Paroli) per verificare la percorribilità dell'itinerario

L'ORGANIZZAZIONE ha deciso di annullare la '100 km del Secchia' inizialmente in programma per il prossimo 2 giugno in occasione di 'Secchia in festa'. La decisione è stata presa in seguito agli eventi sismici che hanno provocato una straordinaria piena del fiume Secchia con esondazioni in diverse zone. Sono stati effettuati in questi giorni alcuni sopralluoghi dagli enti organizzatori (Uisp ed Uisp Paroli) per verificare la percorribilità dell'itinerario e sono emerse diverse criticità che rendono impraticabile il percorso. In particolare, nei tratti a sud della via Emilia e a valle dell'os-

si di Colombaro e nella parte a nord del territorio di Campogalliano nei pressi dei Laghi Cacciotti, il percorso risulta danneggiato da eruzioni con tratti ancora allagati e inonati nel lungo, che ne impediscono la percorribilità, anche nella prospettiva del prossimo 2 giugno. Altre criticità sono state evidenziate nel tratto di pianura di confine con la provincia di Mantova. Per questi motivi e anche in previsione di ulteriori eventi meteorici nei prossimi giorni, in coerenza con l'obiettivo primario di garantire la massima sicurezza a tutti i partecipanti, nella riunione effettuata presso la sede dell'Ente parco di Rubiera, è

ANCHE la festa della scuola è stata rinviata: il cortile della scuola primaria Cio Menotti di Villanova, sull'omonima via, dall'orario notturno quasi un'ora prima di scendere. Infatti insieme sul terreno umido pompeggiare che impedisce ai bambini, nei rari momenti di quiete, di potersi accendere. Secondo i genitori la scuola non è nuova a questo tipo di problemi: «Hanno effettuato alcuni lavori nell'edificio ma, ogni volta che piove, il cortile finisce sott'acqua. Abbiamo provato a farlo drenare ma la verità è che Villanova viene sempre presa in considerazione. E' impossibile accedere al cortile».

Per le famiglie esordirebbe un piccolo lavoro sul terreno che non è più grande di un'ora di lavoro per far passare l'acqua piovana

Per le famiglie esordirebbe un piccolo lavoro sul terreno che non è più grande di un'ora di lavoro per far passare l'acqua piovana

Per le famiglie esordirebbe un piccolo lavoro sul terreno che non è più grande di un'ora di lavoro per far passare l'acqua piovana

Acqua Ambiente Fiumi

Pioggia incessante, ponti ancora chiusi

Siamo di nuovo in stato di **allerta** idrogeologica. Attivato il centro operativo comunale

di **VALENTINA** REGGIANI ANCORA un' **allerta** arancione per maltempo e, tra oggi e domani, la situazione potrebbe peggiorare ulteriormente. Infatti non accenna a smettere di piovere in tutta l' Emilia-Romagna e ieri, dopo la riunione al centro unificato di protezione civile di Marzaglia, convocato dal prefetto Paba, si è deciso di chiudere ancora una volta Ponte Alto e dell' Uccellino vista la concreta possibilità di criticità idrogeologiche. Infatti è stato rilevato l' innalzamento del livello del fiume Secchia e la chiusura dei ponti è stata effettuata alle 15.30 di ieri. La chiusura delle due strutture segue quella del ponte di strada Curtatona, sul Tiepido, avvenuta nel primo pomeriggio. «All' idrometro del ponte Navicello, il **fiume** Panaro alle 14 di ieri misurava 8,56 metri, contro i 3,42 di domenica (+ 5 metri)», comunica Coldiretti Emilia Romagna sulla base di un' analisi dei dati Arpa.

La situazione potrebbe peggiorare ulteriormente. Infatti non accenna a smettere di piovere in tutta l' Emilia-Romagna e ieri, dopo la riunione al centro unificato di protezione civile di Marzaglia, convocato dal prefetto Paba, si è deciso di chiudere ancora una volta Ponte Alto e dell' Uccellino vista la concreta possibilità di criticità idrogeologiche. Infatti è stato rilevato l' innalzamento del livello del fiume Secchia e la chiusura dei ponti è stata effettuata alle 15.30 di ieri. La chiusura delle due strutture segue quella del ponte di strada Curtatona, sul Tiepido, avvenuta nel primo pomeriggio. «All' idrometro del ponte Navicello, il **fiume** Panaro alle 14 di ieri misurava 8,56 metri, contro i 3,42 di domenica (+ 5 metri)», comunica Coldiretti Emilia Romagna sulla base di un' analisi dei dati Arpa. Il ponte di Navicello Vecchio è quindi chiuso. Prosegue, inoltre, anche nella giornata di oggi il monitoraggio dei corsi d'acqua del nodo idraulico della piana di Cortina e dei volontari della Protezione civile. E rimangono attivi il centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Coc, il Centro operativo comunale con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità. È stato anche attivato il servizio di piena dell' Agenzia regionale. La situazione più grave ancora una volta si è riscontrata nella Bassa dove diversi campi sono finiti sott' acqua ma non solo. A colpire una vera e propria bomba d' acqua, in particolare in via Ravarino-Carpi, nella zona tra Sorbara e Bomporto verso il Naviglio. Proprio a Bomporto è stato attivato il Coc per la doppia piena di Secchia e Panaro. Decine le chiamate e ai vigili del fuoco, anche dalla zona di Bastiglia. Non solo campagne **allagate** ma anche scantinati e garage. E **frane**: a Montese un tratto della strada provinciale 34, tra Maserno e Castelluccio, ha ceduto per uno smottamento del terreno sottostante che ha provocato un' ampia fessura sull' asfalto. Si transita a senso unico alternato. Per oggi sono previsti nuovi temporali.

LA PERTURBAZIONE ci abbandona all' alba di oggi ma già dal pomeriggio ne arriva una nuova - ha spiegato il **meteorologo** Alessandro Brusca - e parliamo di una perturbazione importante con temporali abbondanti che insisterà fino a mercoledì sera su tutto il territorio. Trentasei ore di nuovi allarmanti rovesci e in Appennino sono previsti anche 80-100 litri per metro quadro. Già i **fiumi** sono 'gonfi' - spiega - e si aggiungerà un' ulteriore ondata d' acqua che potrebbe comportare diversi disagi. Pare che da giovedì pomeriggio l' anticiclone ci porterà finalmente il sole - rassicura l' esperto - con temperature fino a trenta gradi. Impossibile stabilire se il maltempo si ripresenterà ma, dopo quattro

28 MAGGIO 2019 | **il Resto del Carlino** | MODENA E PROVINCIA 23

Pioggia incessante, ponti ancora chiusi

Siamo di nuovo in stato di allerta idrogeologica. Attivato il centro operativo comunale

di VALENTINA REGGIANI

ANCORA un' allerta arancione per maltempo e, tra oggi e domani, la situazione potrebbe peggiorare ulteriormente. Infatti non accenna a smettere di piovere in tutta l' Emilia-Romagna e ieri, dopo la riunione al centro unificato di protezione civile di Marzaglia, convocato dal prefetto Paba, si è deciso di chiudere ancora una volta Ponte Alto e dell' Uccellino vista la concreta possibilità di criticità idrogeologiche. Infatti è stato rilevato l' innalzamento del livello del fiume Secchia e la chiusura dei ponti è stata effettuata alle 15.30 di ieri. La chiusura delle due strutture segue quella del ponte di strada Curtatona, sul Tiepido, avvenuta nel primo pomeriggio. «All' idrometro del ponte Navicello, il fiume Panaro alle 14 di ieri misurava 8,56 metri, contro i 3,42 di domenica (+ 5 metri)», comunica Coldiretti Emilia Romagna sulla base di un' analisi dei dati Arpa.

LA PERTURBAZIONE ci abbandona all' alba di oggi ma già dal pomeriggio ne arriva una nuova - ha spiegato il meteorologo Alessandro Brusca - e parliamo di una perturbazione importante con temporali abbondanti che insisterà fino a mercoledì sera su tutto il territorio. Trentasei ore di nuovi allarmanti rovesci e in Appennino sono previsti anche 80-100 litri per metro quadro. Già i fiumi sono 'gonfi' - spiega - e si aggiungerà un' ulteriore ondata d' acqua che potrebbe comportare diversi disagi. Pare che da giovedì pomeriggio l' anticiclone ci porterà finalmente il sole - rassicura l' esperto - con temperature fino a trenta gradi. Impossibile stabilire se il maltempo si ripresenterà ma, dopo quattro week end locali, ne saremo finalmente uno estivo.

TERRENI ALLAGATI

Gli agricoltori: «Danni incalcolabili alle coltivazioni»

E' ANCORA emergenza a causa della bomba d' acqua che si abbassa e potrebbe essere tra sabato e domenica nelle campagne di Bomporto, Bastiglia e Ravarino. La pioggia di ieri, inoltre, ha peggiorato ulteriormente la situazione. Questa volta a traslocare non sono stati i corsi d' acqua principali ma i canali secondari a causa delle precipitazioni che hanno raggiunto oltre 85 millimetri e che in poche ore, «i danni per le colture sono ormai incalcolabili», afferma Gianfranco Cornali, presidente di Confagricoltura Modena - le produzioni di pere, mele e frutta rossa sono ormai totalmente compromesse. Le immagini delle campagne sembrano essere scorderci i danni del 2014. Le campagne sono ormai inondate e i danni sono inimmaginabili. La pioggia di ieri, inoltre, ha peggiorato ulteriormente la situazione. Questa volta a traslocare non sono stati i corsi d' acqua principali ma i canali secondari a causa delle precipitazioni che hanno raggiunto oltre 85 millimetri e che in poche ore, «i danni per le colture sono ormai incalcolabili», afferma Gianfranco Cornali, presidente di Confagricoltura Modena - le produzioni di pere, mele e frutta rossa sono ormai totalmente compromesse. Le immagini delle campagne sembrano essere scorderci i danni del 2014. Le campagne sono ormai inondate e i danni sono inimmaginabili.

CAMBIO DI PROGRAMMA PREVISTO IL 2 GIUGNO

«Piena straordinaria» Annullata la '100 km sul Secchia'

Effettivi in questi giorni alcuni sopralluoghi degli enti organizzati (Coc e Protezione civile) per verificare la percorribilità dell' itinerario.

1. L' ORGANIZZAZIONE ha deciso di annullare la '100 km sul Secchia', inizialmente in programma per il prossimo 2 giugno in occasione di 'Secchia in festa'. La decisione è stata presa in seguito agli eventi meteorologici che hanno provocato una straordinaria piena del fiume Secchia con conseguenze in diverse aree. Sono stati effettuati in questi giorni alcuni sopralluoghi dagli enti organizzati (Coc e Protezione civile) per verificare la percorribilità dell' itinerario.

VILLANOVA I GENITORI: «NON È LA PRIMA VOLTA»

Cortile della scuola sott' acqua Rimandata dal festa dei bambini

Per le famiglie coinvolte un piccolo lavoro sul terreno che non è in grado di assorbire l'acqua piovana.

ANCHE la festa della scuola è stata rinviata: il cortile della scuola primaria Ciro Menotti di Villanova, nell'omonima frazione, è stato allagato. I genitori dei piccoli studenti si sono trovati di fronte a un cortile allagato. La situazione è peggiorata con l'arrivo di una nuova ondata di pioggia. I genitori si sono trovati di fronte a un cortile allagato. La situazione è peggiorata con l'arrivo di una nuova ondata di pioggia.

Acqua Ambiente Fiumi

week end brutti, ne avremo finalmente uno estivo».

Maltempo, chiuso il ponte di strada Curtatona.

Attivo il monitoraggio dei corsi d'acqua del nodo idraulico modenese MODENA - A causa dell'innalzamento del livello del **torrente Tiepido** è stata interrotta la circolazione in strada Curtatona. Dopo le intense **piogge** della giornata di domenica 26 maggio, continuate anche oggi, l'**Agenzia regionale** per la **sicurezza** del territorio e la Protezione civile ha infatti diramato lo stato di allerta arancio per criticità **idraulica**. Sono pertanto attivi il Centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Coc, il Centro operativo comunale con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità. È stato anche attivato il **Servizio di Piena** dell'**Agenzia regionale**. Inoltre i **tecnici** del settore Ambiente del Comune di Modena e i volontari della Protezione civile hanno attivato il monitoraggio dei corsi d'acqua del nodo idraulico modenese.

lunedì, 27 maggio 2019 HOME ATTUALITÀ EVENTI NOTIZIE IN PROVINCIA REGIONE SPORT TURISMO

BOLOGNA FERRARA FORLÌ CESENA MODENA PARMA PIACENZA RAVENNA REGGIO EMILIA RIMINI

Home > Attualità Emilia Romagna > Maltempo, chiuso il ponte di strada Curtatona.

Maltempo, chiuso il ponte di strada Curtatona.

Di Roberto Di Biase - 27 Maggio 2019



Attivo il monitoraggio dei corsi d'acqua del nodo idraulico modenese

MODENA - A causa dell'innalzamento del livello del torrente Tiepido è stata interrotta la circolazione in strada Curtatona.

Dopo le intense piogge della giornata di domenica 26 maggio, continuate anche oggi, l'Agenzia regionale per la sicurezza del territorio e la Protezione civile ha infatti diramato lo stato di allerta arancio per criticità idraulica. Sono pertanto attivi il Centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Coc, il Centro operativo comunale con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità. È stato anche attivato il Servizio di Piena dell'Agenzia regionale. Inoltre i tecnici del settore Ambiente del Comune di Modena e i volontari della Protezione civile hanno attivato il monitoraggio dei corsi d'acqua del nodo idraulico modenese.

CONGRATULAZIONI!!
1.000.000th visitor!
Non è uno scherzo!
ONLINE: 27/05/2019 18:19
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono Coca-Cola di 500€
CLICCA QUI

Ultime notizie

 Alle Europee 23.891 mila preferenze
Attualità Emilia Romagna
27 Maggio 2019

 Il 'geocentrismo assoluto' di Giovanni Battista Riccioli spiegato da Flavia Marcacci
Eventi
27 Maggio 2019

 Oggi l'arrivo a Piacenza del ciclo tour VenTo
Eventi
27 Maggio 2019

 Biblioteca di Strada, natura protagonista tra alimentazione e relitti glaciali
Eventi
27 Maggio 2019

CONGRATULAZIONI!!
1.000.000th visitor!
Non è uno scherzo!
ONLINE: 27/05/2019 18:19
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono Coca-Cola di 500€

Maltempo, a Modena chiusi Ponte Alto e ponte dell'Uccellino

A causa dell'innalzamento del fiume Secchia. Già chiuso dal primo pomeriggio anche il ponte di strada Curtatona sul Tiepido. Prosegue l'attività di monitoraggio MODENA - causa del perdurare delle piogge e dell'innalzamento del livello del fiume Secchia sono stati chiusi alle 15.30 di oggi, lunedì 27 maggio, Ponte Alto e il ponte dell'Uccellino. La chiusura delle due strutture segue quella del ponte di strada Curtatona, sul Tiepido, avvenuta nel primo pomeriggio. Prosegue, inoltre, il monitoraggio dei corsi d'acqua del nodo idraulico modenese da parte dei tecnici del settore Ambiente del Comune di Modena e dei volontari della Protezione civile. E rimangono attivi il Centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Coc, il Centro operativo comunale con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità. È stato anche attivato il Servizio di Piena dell'Agenzia regionale.



The screenshot shows the website interface with the article title "Maltempo, a Modena chiusi Ponte Alto e ponte dell'Uccellino". The article text is partially visible, matching the main text on the left. The website header includes navigation links like HOME, ATTUALITÀ, EVENTI, and a search bar. There are also promotional banners for "100€ TRAVEL" and "CONGRATULAZIONI!". The right sidebar contains "Ultime notizie" (Latest news) with links to other regional news items.

Provincia di Modena: Montese, frana lungo la sp 34 di Maserno

Danni alla sede stradale, senso unico alternato
 MODENA - A Montese un tratto della strada provinciale 34, tra Maserno e Castelluccio, ha ceduto a causa di uno smottamento del terreno sottostante che ha provocato un' ampia e profonda fessura sull' asfalto. I tecnici del servizio provinciale Viabilità stanno effettuando un primo intervento di messa in sicurezza per consentire il transito a senso unico alternato, con velocità massima 30 chilometri orari, in vista dei lavori di ripristino quando la situazione si sarà stabilizzata. Si raccomanda prudenza nell' avvicinarsi alla zona.

Lunedì, 27 maggio 2019 HOME ATTUALITÀ EVENTI NOTIZIE IN PROVINCIA REGIONE SPORT TURISMO



BOLOGNA FERRARA FORLÌ CESENA MODENA PARMA PIACENZA RAVENNA REGGIO EMILIA RIMINI

Home > Attualità Emilia Romagna > Provincia di Modena: Montese, frana lungo la sp 34 di Maserno

Provincia di Modena: Montese, frana lungo la sp 34 di Maserno

Di Roberto Di Biase - 27 Maggio 2019

Like

f t in



Danni alla sede stradale, senso unico alternato

Ultime notizie

- 
 Piena in transito, a Modena i ponti restano chiusi
 Attualità Emilia Romagna
 27 Maggio 2019
- 
 Consiglio comunale di Bologna, gli ordini del giorno approvati
 Bologna
 27 Maggio 2019
- 
 Rimini: "Sicuramente in strada"
 Rimini
 27 Maggio 2019
- 
 Provincia di Modena: Montese, frana lungo la sp 34 di Maserno
 Attualità Emilia Romagna
 27 Maggio 2019

SCOPRI LA TUA
GREAT
 BRITAIN
 IO VIAGGIO PER STUPIRMI

Piena in transito, a Modena i ponti restano chiusi

Chiusi al traffico ponte Alto, ponte dell'Uccellino, ponte di strada Curtatona e il ponte di Navicello vecchio. Il punto all'alba mentre prosegue il monitoraggio MODENA - Rimarranno chiusi in via precauzionale nella notte Ponte Alto e il Ponte dell'Uccellino sul Secchia. Sul Panaro, la Provincia ha chiuso il ponte di Navicello vecchio mentre sul Tiepido rimane chiuso il ponte di strada Curtatona ed è probabile la chiusura nel corso della serata anche di via Gherbella. A causa delle **piogge** persistenti, infatti, la piena su entrambi i corsi d'acqua sta transitando molto lentamente. Il monitoraggio proseguirà per tutta la notte e domattina all'alba si farà il punto per valutare la riapertura nelle prime ore della mattina. Sul nodo idraulico modenese proseguirà per la notte il monitoraggio da parte dei **tecnici** del settore Ambiente del Comune di Modena e dei volontari della Protezione civile. E rimangono attivi il Centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Coc, il Centro operativo comunale con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità. È stato anche attivato il **Servizio** di Piena dell'**Agenzia regionale**.



The screenshot shows the website interface for emiliaromagnanews.it. At the top, there's a navigation bar with links like HOME, ATTUALITÀ, EVENTI, etc. Below it, a banner for "IOCI" is visible. The main headline reads "Piena in transito, a Modena i ponti restano chiusi" by Roberto Di Biase, dated 27 Maggio 2019. A large photo of the Modena Cathedral (Duomo) is featured. To the right, there's a "CONGRATULAZIONI!!" section for a Conad contest. Below the main article, there's a "Mappa satellitare gratuita" section with a link to earthview.it.com. The bottom of the page shows a footer with the text "-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018".

Piena Secchia, ponti chiusi in città per l'innalzamento del fiume

Il provvedimento a Ponte Alto, Uccellino e in strada Curtatona

Personale della protezione civile a Ponte Alto Modena, 27 maggio 2019 - A causa del perdurare delle piogge e dell'innalzamento del livello del fiume Secchia sono stati chiusi alle 15.30 di oggi, Ponte Alto e il ponte dell'Uccellino. La chiusura delle due strutture segue quella del ponte di strada Curtatona, sul Tiepido, avvenuta nel primo pomeriggio. LEGGI ANCHE Allerta fino a martedì sera Prosegue, inoltre, il monitoraggio dei corsi d'acqua del nodo idraulico modenese da parte dei tecnici del settore Ambiente del Comune di Modena e dei volontari della Protezione civile. E rimangono attivi il Centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Coc, il Centro operativo comunale con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità. È stato anche attivato il Servizio di Piena dell'Agenzia regionale.

IL RESTO DEL CARLINO



The screenshot shows the website interface for 'il Resto del Carlino MODENA'. At the top, there is a banner for 'NUOVA VITARA DRIVE 4 FUN' with a price of 17.900€ and a 'Disponibile anche GPL' badge. Below the banner, the navigation menu includes 'CRONACA', 'SPORT', 'COSA FARE', 'EDIZIONI', 'ELEZIONI/1', 'ELEZIONI/2', 'TRAGEDIA', 'MORTO A14', 'DOVIZIOSO', and 'SPECIALI'. The main headline is 'Piena Secchia, ponti chiusi in città per l'innalzamento del fiume', with a sub-headline 'Il provvedimento a Ponte Alto, Uccellino e in strada Curtatona'. The article text is partially visible, matching the text in the left block. To the right of the article, there is a 'METEO' section with a map of Italy and a 'Previsioni meteo' text. At the bottom right, there is a 'POTREBBE INTERESSARTI ANCHE' section with a 'METEO' badge and a lightning bolt image.

Ponti chiusi in città per l'innalzamento del fiume Secchia

Il provvedimento a Ponte Alto, Uccellino e in strada Curtatona

Personale della protezione civile a Ponte Alto Modena, 27 maggio 2019 - A causa del perdurare delle piogge e dell'innalzamento del livello del fiume Secchia sono stati chiusi alle 15.30 di oggi, Ponte Alto e il ponte dell'Uccellino. La chiusura delle due strutture segue quella del ponte di strada Curtatona, sul Tiepido, avvenuta nel primo pomeriggio. Prosegue, inoltre, il monitoraggio dei corsi d'acqua del nodo idraulico modenese da parte dei tecnici del settore Ambiente del Comune di Modena e dei volontari della Protezione civile. E rimangono attivi il Centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Coc, il Centro operativo comunale con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità. È stato anche attivato il Servizio di Piena dell'Agenzia regionale.

IL RESTO DEL CARLINO



The screenshot shows the article page on the website 'il Resto del Carlino MODENA'. At the top, there is a banner for 'NUOVA VITARA DRIVE 4 FUN' with a price of 17.900€ and a 'Disponibile anche GPL' badge. Below the banner, the article title 'Ponti chiusi in città per l'innalzamento del fiume Secchia' is displayed, followed by the subtitle 'Il provvedimento a Ponte Alto, Uccellino e in strada Curtatona'. The article text begins with 'Modena, 27 maggio 2019 - A causa del perdurare delle piogge e dell'innalzamento del livello del fiume Secchia sono stati chiusi alle 15.30 di oggi, Ponte Alto e il ponte dell'Uccellino.' A photograph shows personnel in high-visibility vests at a bridge. To the right, there are social media sharing buttons (Facebook, Twitter, Email) and a 'POTREBBE INTERESSARTI ANCHE' section with a link to 'Segate sbarre della cella, due detenuti evasi nella notte'.

Maltempo, nuova allerta in Emilia Romagna per le piene dei fiumi

Criticità arancione nelle giornate di oggi e domani per il rischio di innalzamento dei corsi d'acqua. Sorvegliati speciali Reno, Secchia e Panaro

BOLOGNA - Continua a piovere in Emilia-Romagna e si alza l'allerta maltempo con criticità moderata, arancione, oggi e domani per il rischio di significativi innalzamenti dei corsi d'acqua in particolare sulla costa ferrarese e sulla pianura emiliana centro-orientale. Secondo l'ultimo bollettino dell'Arpae le precipitazioni si intensificheranno in particolare dal tardo pomeriggio di martedì 28 maggio. Sulla costa ferrarese e sulla pianura emiliana orientale c'è attenzione per gli affluenti del Reno, già interessati da fenomeni di piena. Sulla pianura emiliana centrale invece sono sorvegliati speciali Secchia e Panaro, già interessati da ripetuti fenomeni di piena negli ultimi 20 giorni.



The screenshot shows the website 'ModenaOnline' with a red header. The main article is titled 'Maltempo, nuova allerta in Emilia Romagna per le piene dei fiumi' by Elena Benassi, dated 27 maggio 2019. It features a photo of a car on a wet street. The article text discusses a weather alert (arancione) for today and tomorrow due to the risk of significant water level rises in rivers like the Reno, Secchia, and Panaro. It mentions that precipitation is expected to intensify from the late afternoon of Tuesday, May 28. The right sidebar contains 'ULTIME NEWS' with a list of recent headlines and a weather forecast for Modena: 17°C, 88% humidity, and moderate ENE wind. At the bottom, there are social media links and a 'DIGITAL MATCHING DAY' logo.

Maltempo, chiusi Ponte Alto e Ponte dell' Uccellino

A causa dell' innalzamento del fiume Secchia. Già chiuso dal primo pomeriggio anche il ponte di strada Curtatona sul Tiepido. Prosegue l' attività di monitoraggio

MODENA - A causa del perdurare delle piogge e dell' innalzamento del livello del fiume Secchia sono stati chiusi alle 15.30 di oggi, Ponte Alto e il ponte dell' Uccellino. La chiusura delle due strutture segue quella del ponte di strada Curtatona, sul Tiepido, avvenuta nel primo pomeriggio. Prosegue, inoltre, il monitoraggio dei corsi d' acqua del nodo idraulico modenese da parte dei tecnici del settore Ambiente del Comune di Modena e dei volontari della Protezione civile. E rimangono attivi il Centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Coc, il Centro operativo comunale con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità. È stato anche attivato il Servizio di Piena dell' Agenzia regionale.



The screenshot shows the article page on the Modena Online website. The main headline is "Maltempo, chiusi Ponte Alto e Ponte dell'Uccellino" by Elena Benassi, dated May 27, 2019. The article text describes the closure of bridges due to rising water levels of the Secchia River. A sidebar on the right contains "ULTIME NEWS" with a list of recent headlines and a weather forecast for Modena. At the bottom, there is an "ON-DEMAND" section with video thumbnails and a "DIGITAL MATCHING DAY" banner.

Maltempo, chiusi Ponte Alto e Ponte dell'Uccellino
27 maggio 2019 • Elena Benassi

A causa dell'innalzamento del fiume Secchia. Già chiuso dal primo pomeriggio anche il ponte di strada Curtatona sul Tiepido. Prosegue l'attività di monitoraggio

MODENA - A causa del perdurare delle piogge e dell'innalzamento del livello del fiume Secchia sono stati chiusi alle 15.30 di oggi, Ponte Alto e il ponte dell'Uccellino. La chiusura delle due strutture segue quella del ponte di strada Curtatona, sul Tiepido, avvenuta nel primo pomeriggio. Prosegue, inoltre, il monitoraggio dei corsi d'acqua del nodo idraulico modenese da parte dei tecnici del settore Ambiente del Comune di Modena e dei volontari della Protezione civile. E rimangono attivi il Centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Coc, il Centro operativo comunale con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità. È stato anche attivato il Servizio di Piena dell'Agenzia regionale.

meteo maltempo fiume Secchia piogge chiusura ponti

Facebook Twitter Google+ LinkedIn Pinterest

ULTIME NEWS

- 16:25 Elezioni amministrative, il...
- 16:21 Elezioni amministrative, il...
- 16:14 Elezioni amministrative, il...
- 15:54 Elezioni amministrative, il...
- 15:49 Stuzzicagente batte il maltempo, pienone...
- 15:45 Maltempo, chiusi Ponte Alto e Ponte...

> Tutte le ultime news

© 2019 Modena-IT

Modena

Nubi sparse
Temperatura: 17°C
Umidità: 82%
Vento: moderato - ENE 17 km/h
Situazione alle ore 16:20

ON-DEMAND

VIDEO FOTO TG

- Stuzzicagente batte il maltempo... pienone in centro.
- Incidenti sul lavoro, Emilia-Romagna al secondo posto in
- Elezioni europee, l'analisi del voto... Lega primo partito

> VAI ALLA PAGINA ON-DEMAND

ifoa
2ª EDIZIONE
DIGITAL MATCHING DAY

Allerta meteo, situazione fiumi. Gli aggiornamenti

Chiusi i ponti sul Secchia, riaperta via Gherbella. Il monitoraggio è costante. Smottamenti a Polinago e Palagano.

MODENA - A Modena rimangono chiusi in via precauzionale Ponte Alto e il Ponte dell'Uccellino, tra Modena e Soliera, entrambi sul fiume Secchia, per il transito del colmo di piena nel corso della mattina. Sul Panaro, la Provincia tiene chiuso il ponte di Navicello vecchio mentre sul Tiepido rimane chiuso il ponte di strada Curtatona. Regolarmente aperta al traffico, invece, via Gherbella dove nel corso della notte le condizioni del Tiepido non hanno richiesto la chiusura della strada. Continua il monitoraggio dei tecnici comunali e dei volontari di Protezione civile che nelle scorse ore sono intervenuti per posizionare sacchetti di sabbia in alcuni punti del corso del fiume Secchia e per garantire la praticabilità della rotatoria di San Pancrazio, tra la Nazionale per Carpi e la provinciale per Campogalliano. Sono attivi il Centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Coc, il Centro operativo comunale con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità. È stato anche attivato il Servizio di Piena dell'Agenzia regionale. Nella notte sono state verificate alcuni smottamenti di terreno in zona Polinago in via Valrossena e a Palagano in via Panoramica.



The screenshot shows the website interface for Modena Online. The main article is titled "Allerta meteo, situazione fiumi. Gli aggiornamenti" and is dated 28 maggio 2019. It includes a photo of a flooded area. The article text describes the closure of bridges on the Secchia river and the ongoing monitoring by local authorities and the Civil Protection. The right sidebar contains a "ULTIME NEWS" section with a list of recent updates, a weather forecast for Modena, and an "ON-DEMAND" section with video thumbnails for election results and other news. The bottom of the page features social media sharing links for Facebook, Twitter, Google+, LinkedIn, and Pinterest.

Piogge intense, chiude strada Curtatona per la piena del Tiepido

Attivo il monitoraggio dei corsi d'acqua del nodo idraulico modenese

A causa dell'innalzamento del livello del torrente Tiepido è stata interrotta la circolazione in strada Curtatona. Dopo le intense piogge della giornata di domenica 26 maggio, continuate anche oggi, l'Agenzia regionale per la sicurezza del territorio e la Protezione civile ha infatti diramato lo stato di allerta arancio per criticità idraulica. Sono pertanto attivi il Centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Coc, il Centro operativo comunale con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità. È stato anche attivato il Servizio di Piena dell'Agenzia regionale. Inoltre i tecnici del settore Ambiente del Comune di Modena e i volontari della Protezione civile hanno attivato il monitoraggio dei corsi d'acqua del nodo idraulico modenese. Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Modena usa la nostra Partner App gratuita !

VITTORIO ZUCCONI

MODENATODAY
Attualità



Attualità
Piogge intense, chiude strada Curtatona per la piena del Tiepido

Attivo il monitoraggio dei corsi d'acqua del nodo idraulico modenese

Redazione
27 MAGGIO 2019 14:18







I più letti di oggi

- 1  **Morto Vittorio Zucconi, giornalista modenese firma storica di Repubblica**
- 2  **Infarto ischemico, "medaglia d'oro" per la Stroke Unit di Baggiovara**
- 3  **Piogge intense, chiude strada Curtatona per la piena del Tiepido**




A causa dell'innalzamento del livello del torrente Tiepido è stata interrotta la circolazione in strada Curtatona. Dopo le intense piogge della giornata di domenica 26 maggio, continuate anche oggi, l'Agenzia regionale per la sicurezza del territorio e la Protezione civile ha infatti diramato lo stato di allerta arancio per criticità idraulica.

Sono pertanto attivi il Centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Coc, il Centro operativo comunale con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità. È stato anche attivato il Servizio di Piena dell'Agenzia regionale. Inoltre i tecnici del settore Ambiente del Comune di Modena e i volontari della Protezione civile hanno attivato il monitoraggio dei corsi d'acqua del nodo idraulico modenese.

Maltempo, chiuso il ponte su strada Curatona

A causa dell'innalzamento del livello del **torrente Tiepido** è stata interrotta la circolazione in strada Curtatona. Dopo le intense piogge della giornata di domenica 26 maggio, continuate anche oggi, l'Agenzia regionale per la sicurezza del territorio e la Protezione civile ha infatti diramato lo stato di allerta arancio per criticità idraulica. Sono pertanto attivi il Centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Coc, il Centro operativo comunale con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità. È stato anche attivato il Servizio di Piena dell'Agenzia regionale. Inoltre i tecnici del settore Ambiente del Comune di Modena e i volontari della Protezione civile hanno attivato il monitoraggio dei corsi d'acqua del nodo idraulico modenese.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propria e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [OK](#) [Maggiori informazioni](#)

SASSUOLO2000
SASSUOLO2000.IT

VENDETTA e ASSISTENZA MULTIFUNZIONE
PRIMO SOCCORSO E ASSISTENZA
NON SOLO IN EMILIA
SOLA IN TUTTO

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA BOLOGNA

GIBELLINI GIUSEPPE
Cell. 335 8095324
giuseppe.gibellini@alice.it

NUOVO SUV CITROËN C5 AIRCROSS
emilcar@citroen.it - www.emilcar.citroen.it

Home - Modena - Maltempo, chiuso il ponte su strada Curatona

Maltempo, chiuso il ponte su strada Curatona

27 Maggio 2019

Like 0

f t in e



A causa dell'innalzamento del livello del torrente Tiepido è stata interrotta la circolazione in strada Curtatona. Dopo le intense piogge della giornata di domenica 26 maggio, continuate anche oggi, l'Agenzia regionale per la sicurezza del territorio e la Protezione civile ha infatti diramato lo stato di allerta arancio per criticità idraulica. Sono pertanto attivi il Centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Coc.

RICHELDI SCUOLA AUTO NAUTICA
MODENA - CAMPOGALLIANO - BOLOGNA
PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO

Christiano Di Carlo
INGEGNERIA E ARCHITETTURA
"per un'idea più verde e sostenibile"

ROUTE Via Emilia in Modena 246

Maltempo, grido d'allarme di Confagricoltura Modena: "oramai danni incalcolabili"

E' ancora **emergenza** a causa della bomba d'acqua che si è abbattuta nella notte tra sabato e domenica nelle campagne di Bomporto, Bastiglia e Ravarino. Questa volta a tracimare non sono stati i corsi d'acqua principali ma i canali secondari a causa delle precipitazioni che hanno raggiunto oltre 85 millimetri di acqua in poche ore. "I danni per le colture sono ormai incalcolabili - afferma Gianfranco Corradi, presidente di Confagricoltura Modena - le produzioni di pere, uva e frutta rossa sono ormai totalmente compromesse, sia in quantità che in qualità del raccolto". Le immagini delle campagne sorbaresi sono sconcertanti, con vigneti e frutteti inondati mentre torna in auge il tema della prevenzione della rete idrica, ormai ricorrente dalla **alluvione** del 2014. "Siamo sempre inermi di fronte a questi eventi straordinari, ma non dobbiamo abbassare la guardia sulla manutenzione continua dei nostri corsi d'acqua, sia quelli principali che quelli secondari, - continua Corradi - per limitare i danni ed evitare il ripetersi di queste situazioni in futuro." Confagricoltura Modena rinnova l'invito già diramato nei giorni scorsi alle aziende che hanno subito danni a rivolgersi agli uffici di zona per compilare la relativa segnalazione.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propria e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Ok](#) [Maggiori informazioni](#)

SASSUOLO2000
Chiedi il tuo preventivo

VENDETA e ASSISTENZA MULTIFUNZIONE
PRODOTTI e SOSTITUZIONE
NOL SOLO IN MODO
BASSO IN PREZZO

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA
BOLOGNA

730 SOSTITUZIONE E MANUTENZIONE SOSTITUZIONE E MANUTENZIONE
Sede di Padova, Via Marchionni 4/1
Tel. 0536/1800442

CAPIITALIA caffa@capitalia.it www.inaemiliamagna.it € 30 PER IL 100 720

sapor OSARE food experience

WIND TRE BUSINESS **BETTELLI** 3

Home - Ambiente - Maltempo, grido d'allarme di Confagricoltura Modena: "oramai danni incalcolabili"

Maltempo, grido d'allarme di Confagricoltura Modena: "oramai danni incalcolabili"

27 Maggio 2019

[f](#) [t](#) [in](#) [e](#) [p](#) [o](#)



E' ancora emergenza a causa della bomba d'acqua che si è abbattuta nella notte tra sabato e domenica nelle campagne di Bomporto, Bastiglia e Ravarino. Questa volta a tracimare non sono stati i corsi d'acqua principali ma i canali secondari a causa delle precipitazioni che hanno raggiunto oltre 85 millimetri di acqua in poche ore.

Appunti DiVini
Giovedì 6 Giugno alle ore 19
DEGUSTAZIONE VINI E CORSO DI SCRITTURA MEDITATIVA

COMPUTERS TECHNOLOGIES
VENDITA - ASSISTENZA - RIPARAZIONE - SERVER - NETWORK
IT SECURITY - WINDOWS - LINUX - APPLE

WWW.FERRAMENTA.VANDELLI.IT

Christina Di Carlo
"giovani per giovani con rispetto e osservanza"

"Chiamate il Padre Gloria dei Campi"
Frammento della Terra

Maltempo, chiusi Ponte alto e ponte dell' Uccellino

A causa del perdurare delle piogge e dell'innalzamento del livello del fiume Secchia sono stati chiusi alle 15.30 di oggi, lunedì 27 maggio, Ponte Alto e il ponte dell' Uccellino. La chiusura delle due strutture segue quella del ponte di strada Curtatona, sul Tiepido, avvenuta nel primo pomeriggio. Prosegue, inoltre, il monitoraggio dei corsi d' acqua del nodo idraulico modenese da parte dei tecnici del settore Ambiente del Comune di Modena e dei volontari della Protezione civile. E rimangono attivi il Centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Coc, il Centro operativo comunale con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità. È stato anche attivato il Servizio di Piena dell' Agenzia regionale.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propria e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Ok](#) [Maggiori informazioni](#)

SASSUOLO2000
SASSUOLO2000.IT

VENDETTA e ASSISTENZA MULTIFUNZIONE
PRIMO INTERVENTO E RIMOZIONE
NON SOLO IN EMILIA
BASSA IN TUTTO

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA BOLOGNA

GIBELLINI GIUSEPPE
Cell. 335 8095324
giuseppe.gibellini@alice.it

BIGLIETTI & PULLMAN PER CONCERTI E SPETTACOLI
Info e prenotazioni: 335 5720160 - 0536 076450 info@bombee.it www.bombee.it

Home - In evidenza Modena - Maltempo, chiusi Ponte alto e ponte dell' Uccellino

Maltempo, chiusi Ponte alto e ponte dell' Uccellino

27 Maggio 2019

Like 0



A causa del perdurare delle piogge e dell'innalzamento del livello del fiume Secchia sono stati chiusi alle 15.30 di oggi, lunedì 27 maggio, Ponte Alto e il ponte dell' Uccellino. La chiusura delle due strutture segue quella del ponte di strada Curtatona, sul Tiepido, avvenuta nel primo pomeriggio.

Solgarden
via Madre Teresa di Calcutta, 5
Sassuolo (di fianco Automoda)

FERRARI
IMPIANTI ELETTRICI
SALVATERRA (RE) - Via Mazzacani, 10/C - Tel. 0522 849910
www.ferrarijovanotti.it - info@ferrarijovanotti.it

RICHELDI
SCUOLA AUTO NAUTICA
MODENA - CAMPOGALLIANO - BOLOGNA
PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO

Christina Di Carlo
FOTOGRAFICA E VIDEO
"gli occhi più preziosi sono quelli che si vedono"

SFI

Piena in transito, a Modena i ponti restano chiusi

Rimarranno chiusi in via precauzionale nella notte Ponte Alto e il Ponte dell' Uccellino sul Secchia. Sul Panaro, la Provincia ha chiuso il ponte di Navicello vecchio mentre sul Tiepido rimane chiuso il ponte di strada Curtatona ed è probabile la chiusura nel corso della serata anche di via Gherbella. A causa delle piogge persistenti, infatti, la piena su entrambi i corsi d' acqua sta transitando molto lentamente. Il monitoraggio proseguirà per tutta la notte e domattina all' alba si farà il punto per valutare la riapertura nelle prime ore della mattina. Sul nodo idraulico modenese proseguirà per la notte il monitoraggio da parte dei tecnici del settore Ambiente del Comune di Modena e dei volontari della Protezione civile. E rimangono attivi il Centro unico di Protezione civile a Marzaglia e il Coc, il Centro operativo comunale con compiti sulle funzioni di pianificazione, volontariato, strutture operative locali e viabilità. È stato anche attivato il Servizio di Piena dell' Agenzia regionale.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propria e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [OK](#) [Maggiori informazioni](#)

SASSUOLO2000
SASSUOLO2000.IT

VENDETTA e ASSISTENZA MULTIFUNZIONE
PRIMO SOCCORSO E EMERGENZA
NAPOLI 112
ROMA 112
MILANO 112

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA BOLOGNA

GIBELLINI GIUSEPPE
Cell. 335 8095324
giuseppe.gibellini@alice.it

Lapam
Lapam - Pagine Gialle

Home > In evidenza Modena > Piena in transito, a Modena i ponti restano chiusi

Piena in transito, a Modena i ponti restano chiusi
27 Maggio 2019

Like 0



Rimarranno chiusi in via precauzionale nella notte Ponte Alto e il Ponte dell'Uccellino sul Secchia. Sul Panaro, la Provincia ha chiuso il ponte di Navicello vecchio mentre sul Tiepido rimane chiuso il ponte di strada Curtatona ed è probabile la chiusura nel corso della serata anche di via Gherbella. A causa delle piogge persistenti, infatti, la piena su entrambi i corsi d'acqua sta transitando molto lentamente. Il monitoraggio

Solgarden
via Madre Teresa di Calcutta, 5
Sassuolo (di fianco Automoda)

NOI DUE
Il vero piacere del gusto
Via Santa Caterina Da Siena, 35 Fiorano Modenese

RICHELDI
SCUOLA AUTO NAUTICA
MODENA - CAMPOGALLIANO - BOLOGNA
PROFESSORI TI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO

Christian Di Carlo
INGEGNERIA E ARCHITETTURA
"gli uomini della più grande arte: ingegneri e architetti"

iaccobike

Montese, frana sulla sp 34: senso unico

A Montese un tratto della strada provinciale 34, tra Maserno e Castelluccio, ha ceduto a causa di uno smottamento del terreno sottostante che ha provocato un' ampia e profonda fessura sull' asfalto. I tecnici del servizio provinciale Viabilità stanno effettuando un primo intervento di messa in sicurezza per consentire il transito a senso unico alternato, con velocità massima 30 chilometri orari, in vista dei lavori di ripristino quando la situazione si sarà stabilizzata. Si raccomanda prudenza nell' avvicinarsi alla zona.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propria e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Ok](#) [Maggiori informazioni](#)

SASSUOLO2000
SASSUOLO2000.IT

VENDETTA e ASSISTENZA MULTIFUNZIONE
PRIMO INTERVENTO e RIMOZIONE
NON SOLO IN MONTAGNA
BASSA IN TOSCANA

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA BOLOGNA

30 **PIRELLA** **LA FALSA** **Sette di Predio, Via Marchionni 411** **CAF Italia** **caffèpiavolo@emiliaromagna.it** **www.inemiliaromagna.it** **€ 30 PER IL TUBO 750**

sapor OSARE **WIND TRE BUSINESS** **BETTELLI** **3**

Home - Appuntino Montese - Montese, frana sulla sp 34: senso unico

Appuntino Montese Viabilità

Montese, frana sulla sp 34: senso unico

27 Maggio 2019

[Like 0](#)

[f](#) [t](#) [in](#) [e](#) [p](#) [o](#)



A Montese un tratto della strada provinciale 34, tra Maserno e Castelluccio, ha ceduto a causa di uno smottamento del terreno sottostante che ha provocato un' ampia e profonda fessura sull' asfalto.

I tecnici del servizio provinciale Viabilità stanno effettuando un primo intervento di

Appuntino Di Vini
Giovedì 6 Giugno alle ore 19
DEGUSTAZIONE VINI E
CORSO DI SCRITTURA MEDITATIVA

Giovanni FERRARI
IMPIANTI ELETTRICI
SALVATERRA (RE) - Via Mazzacani, 10/C - Tel. 0522 849910
www.ferrari-giovanni.it - info@ferrari-giovanni.it

WWW.FERRAMENTA.VANDELLI.IT

Christian Di Carlo
CONSERVATORI DI CANTINE
"gli anni passano ma i nostri vini restano" www.di-carlo.it

NUOVO SUV CITROËN C5 AIRCROSS

Maltempo, allerta arancione: si teme la piena dei fiumi

Due giorni critici in Emilia Romagna

BOLOGNA - Continua a piovere in Emilia-Romagna e si alza l'allerta maltempo con criticità moderata, arancione, oggi e domani per il rischio di significativi innalzamenti dei corsi d'acqua in particolare sulla costa ferrarese e sulla pianura emiliana centro-orientale. Secondo l'ultimo bollettino dell'Arpae le precipitazioni si intensificheranno in particolare dal tardo pomeriggio di martedì 28 maggio. Sulla costa ferrarese e sulla pianura emiliana orientale c'è attenzione per gli affluenti del **Reno**, già interessati da fenomeni di piena. Sulla pianura emiliana centrale invece sono sorvegliati speciali **Secchia** e **Panaro**, già interessati da ripetuti fenomeni di piena negli ultimi 20 giorni.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

MENU CERCA la Repubblica R+ Rep. ABBONATI ACCEDI

Bologna

Cerca nel sito METEO

HOME CRONACA SPORT FOTO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI CAMBIA EDIZIONE VIDEO

Maltempo, allerta arancione: si teme la piena dei fiumi

Due giorni critici in Emilia Romagna

ABBONATI A Rep. 27 maggio 2019



(eikon)

BOLOGNA - Continua a piovere in Emilia-Romagna e si alza l'allerta maltempo con criticità moderata, arancione, oggi e domani per il rischio di significativi innalzamenti dei corsi d'acqua in particolare sulla costa ferrarese e sulla pianura emiliana centro-orientale.

Secondo l'ultimo bollettino dell'Arpae le precipitazioni si intensificheranno in particolare dal tardo pomeriggio di martedì 28 maggio. Sulla costa ferrarese e sulla pianura emiliana orientale c'è attenzione per gli affluenti del Reno, già interessati da fenomeni di piena.

Sulla pianura emiliana centrale invece sono sorvegliati speciali Secchia e Panaro, già interessati da ripetuti fenomeni di piena negli ultimi 20 giorni.

[il maltempo meteo emilia romagna](#)

© Riproduzione riservata 27 maggio 2019

ARTICOLI CORRELATI

 Quando in inverno è già primavera, come cambia il tempo delle piante
DI FABIO MARZANO

 Meteo, ancora freddo e temporali nei

CERCA UNA CASA

☒ Vendita ☐ Affitto ☐ Asta Giudiziarie

Provincia

Publica il tuo annuncio

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Via Alessandro Volta n.166 - 81000

Vendite giudiziarie in Emilia Romagna

Vista gli immobili dell'Emilia Romagna

Allerta meteo, rischio piene per torrenti e corsi d'acqua del Reno

Allarme 'arancione' ma non sono previsti temporali o fenomeni di rilievo

Allerta meteo nel bolognese. Nella giornata di lunedì 27 maggio e fino alle 24 di martedì 28 maggio, si prevedono piogge deboli e diffuse per l'intera giornata. Per martedì 28 maggio dal tardo pomeriggio intensificazione delle precipitazioni, che in serata saranno anche a carattere di rovescio o temporale, più probabili sul settore occidentale e fascia di pianura della regione. La criticità idraulica 'arancione' sulla zona della Pianura Emiliana Orientale e costa Ferrarese si riferisce ai tratti arginati dei bacini pedecollinari affluenti del Reno, già interessati da fenomeni di piena. La criticità idraulica sulla zona della Pianura Emiliana Centrale è relativa ai tratti arginati di Secchia e Panaro, già interessati da recenti ripetuti fenomeni di piena. Allarme 'giallo' nelle zone appenniniche.

BOLOGNATODAY

Meteo Bologna



Meteo

Allerta meteo, rischio piene per torrenti e corsi d'acqua del Reno

Allarme 'arancione' ma non sono previsti temporali o fenomeni di rilievo

Redazione

27 MAGGIO 2019 13:19







I più letti di oggi

- 1 Meteo, maltempo in arrivo: allerta "gialla" e temporali
- 2 Meteo, le previsioni del tempo della settimana
- 3 Allerta meteo, rischio piene per torrenti e corsi d'acqua del Reno

APPROFONDIMENTI



Meteo, allerta ancora alta: torrenti e fiumi osservati speciali

20 maggio 2019



Meteo, maltempo in arrivo: allerta "gialla" e temporali

14 maggio 2019

unicef



Allerta meteo nel bolognese. Nella giornata di lunedì 27 maggio e fino alle 24 di martedì 28 maggio, si prevedono piogge deboli e diffuse per l'intera giornata. Per martedì 28 maggio dal tardo pomeriggio intensificazione delle precipitazioni, che in serata saranno anche a carattere di rovescio o temporale, più probabili sul settore occidentale e fascia di pianura della regione.

La criticità idraulica 'arancione' sulla zona della Pianura Emiliana Orientale e costa Ferrarese si riferisce ai tratti arginati dei bacini pedecollinari affluenti del Reno, già interessati da fenomeni di piena. La criticità idraulica sulla zona della Pianura Emiliana Centrale è relativa ai

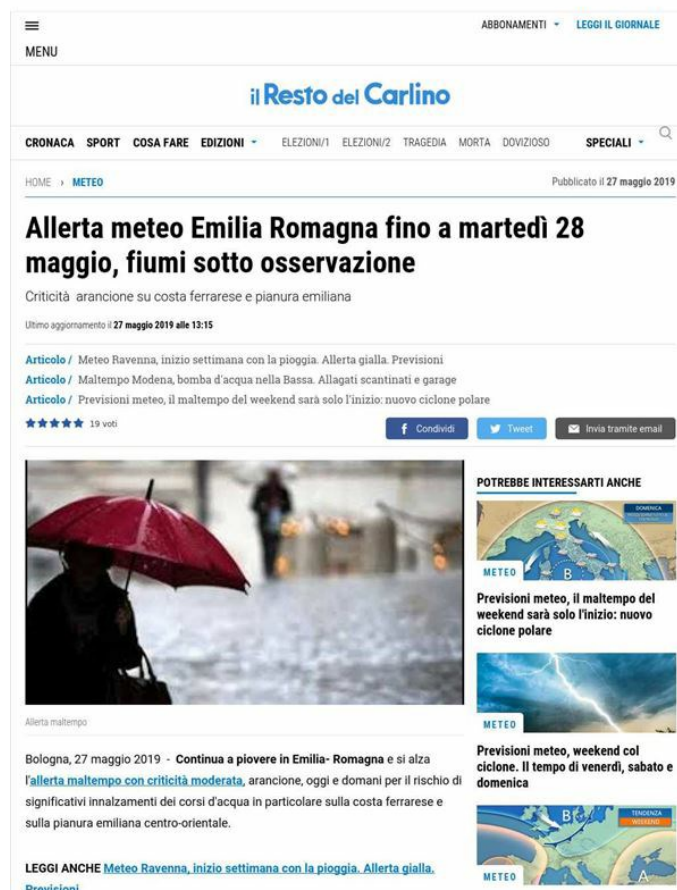
-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

50

Allerta meteo Emilia Romagna fino a martedì 28 maggio, fiumi sotto osservazione

Bologna, 27 maggio 2019 - Continua a piovere in Emilia- Romagna e si alza l' **allerta** maltempo con criticità moderata, arancione, oggi e domani per il rischio di significativi innalzamenti dei corsi d' acqua in particolare sulla costa ferrarese e sulla pianura emiliana centro-orientale. LEGGI ANCHE **Meteo** Ravenna, inizio settimana con la pioggia. Allerta gialla. Previsioni Secondo l' ultimo bollettino dell' Arpa le precipitazioni si intensificheranno in particolare dal tardo pomeriggio di martedì 28 maggio. Sulla costa ferrarese e sulla pianura emiliana orientale c' è attenzione per gli affluenti del **Reno**, già interessati da fenomeni di piena. Sulla pianura emiliana centrale invece sono sorvegliati speciali **Secchia** e Panaro, già interessati da ripetuti fenomeni di piena negli ultimi 20 giorni. INFO #AllertaMeteoER 051/2019 **valida** dal 27/05/2019: piene dei **fiumi**, **frane** e piene dei corsi minori <https://t.co/EBZdQ5KVhD> [pic.twitter.com/JINRixe14V](https://t.co/EBZdQ5KVhD) - **allertameteoRER** (@AllertaMeteoRER) 27 maggio 2019.

IL RESTO DEL CARLINO



The screenshot shows the article page on the website 'il Resto del Carlino'. The article title is 'Allerta meteo Emilia Romagna fino a martedì 28 maggio, fiumi sotto osservazione'. The sub-headline is 'Criticità arancione su costa ferrarese e pianura emiliana'. The article is dated 'Pubblicato il 27 maggio 2019'. The text of the article is partially visible, starting with 'Bologna, 27 maggio 2019 - Continua a piovere in Emilia- Romagna e si alza l' allerta maltempo con criticità moderata, arancione, oggi e domani per il rischio di significativi innalzamenti dei corsi d' acqua in particolare sulla costa ferrarese e sulla pianura emiliana centro-orientale.' There are also links to related articles like 'Meteo Ravenna, inizio settimana con la pioggia. Allerta gialla. Previsioni' and 'Previsioni meteo, il maltempo del weekend sarà solo l'inizio: nuovo ciclone polare'. The page includes a menu, navigation links, and social media sharing options.

bondeno

Continuano le piogge Allerta arancione anche per il Panaro

Bondeno. Ancora non accenna a smettere di piovere sull' Emilia-Romagna e nel Bondenese si guarda con attenzione al Panaro, mentre nell' Argentano sono gli affluenti del Reno a essere potenzialmente rischiosi.

Altri temporali sono previsti per oggi e così scatta una nuova **allerta**, di colore arancione, per criticità **idraulica**. In particolare, la Protezione civile dell' Emilia-Romagna segnala rischi relativi ai tratti arginati dei **fiumi Secchia** e, appunto, Panaro, che sono già stati «interessati da ripetuti fenomeni di piena negli ultimi 20 giorni», e anche per i «tratti arginati dei bacini» degli affluenti del Reno, anche loro «già interessati da fenomeni di piena» nelle ultime settimane.

Nella giornata di oggi le condizioni del tempo non saranno purtroppo migliori con perturbazioni su tutta la provincia. In particolare, dal tardo pomeriggio le **piogge** saranno ancora più forti fino ad arrivare in serata con temporali e vento. Ed è anche sulla costa che si guarda con attenzione al mare nella speranza che non ci siano **mareggiate** viste le condizioni della costa.

L' **allerta** è valida per tutta la giornata di oggi.
 -- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

LAVORO 20 MAGGIO 2012

LAZZARO

BONDENO - TERRE DEL RENNO - GOGGIO - SAGRATO 39

LA DECISIONE

La scuola materna di Gavello non riuscirà a sbarcare

Con la fine dell'anno scolastico termina l'attività dell'asilo paritario
I volontari: troppe spese e pochi bambini per poter continuare l'attività

GAVELLO. La scuola d'infanzia di Gavello arriverà al capolinea con la fine dell'insegnamento corrente. La fine dell'attività è stata comunicata ai genitori dei piccoli frequentatori dell'asilo e alle mamme. Il tutto era già nell'aria, ma la data precisa non era ancora stata pubblicata. L'anno scorso, durante l'inverno, la scuola di Gavello, in via dell'Associazione "Garcheo Flavia", che gestisce la struttura privata, ha pagato la bolletta dell'energia elettrica e ha sostenuto le spese per il personale e la manutenzione dell'edificio. La spesa è stata di circa 100 mila euro, una cifra che non può essere sostenuta da una struttura di questo tipo.

RACCONTO DI FEMMINA

Numeri non in grado di pagare. Come sempre, il Comune di Gavello non ha potuto pagare la scuola, che ha dovuto chiudere. La scuola di Gavello, che ha aperto nel 2005, è stata gestita da una società di Gavello, la "Garcheo Flavia". La società ha pagato le bollette e ha sostenuto le spese per il personale e la manutenzione dell'edificio. La spesa è stata di circa 100 mila euro, una cifra che non può essere sostenuta da una struttura di questo tipo.

Una foto dell'incontro che si terrà a Gavello il mese prossimo per valutare la chiusura della materna

La scuola di Gavello ha aperto nel 2005, è stata gestita da una società di Gavello, la "Garcheo Flavia". La società ha pagato le bollette e ha sostenuto le spese per il personale e la manutenzione dell'edificio. La spesa è stata di circa 100 mila euro, una cifra che non può essere sostenuta da una struttura di questo tipo.

La scuola di Gavello ha aperto nel 2005, è stata gestita da una società di Gavello, la "Garcheo Flavia". La società ha pagato le bollette e ha sostenuto le spese per il personale e la manutenzione dell'edificio. La spesa è stata di circa 100 mila euro, una cifra che non può essere sostenuta da una struttura di questo tipo.

La scuola di Gavello ha aperto nel 2005, è stata gestita da una società di Gavello, la "Garcheo Flavia". La società ha pagato le bollette e ha sostenuto le spese per il personale e la manutenzione dell'edificio. La spesa è stata di circa 100 mila euro, una cifra che non può essere sostenuta da una struttura di questo tipo.

La scuola di Gavello ha aperto nel 2005, è stata gestita da una società di Gavello, la "Garcheo Flavia". La società ha pagato le bollette e ha sostenuto le spese per il personale e la manutenzione dell'edificio. La spesa è stata di circa 100 mila euro, una cifra che non può essere sostenuta da una struttura di questo tipo.

IL COMUNE

Il Comune, attraverso l'ente di fatto, ha pagato le bollette e ha sostenuto le spese per il personale e la manutenzione dell'edificio. La spesa è stata di circa 100 mila euro, una cifra che non può essere sostenuta da una struttura di questo tipo.

Il Comune, attraverso l'ente di fatto, ha pagato le bollette e ha sostenuto le spese per il personale e la manutenzione dell'edificio. La spesa è stata di circa 100 mila euro, una cifra che non può essere sostenuta da una struttura di questo tipo.

IN BREVE

Vignano Marittima

Torroni e banchieri
per l'elezione

Nel piazzale del supermercato Conico, in via dell'Associazione di Sesto, sabato 12 per la prima volta si sono svolte le elezioni per il consiglio di amministrazione della banca di Sesto. L'evento è stato organizzato dalla banca di Sesto, che ha aperto le porte ai soci e ai clienti.

Sant'Agostino

Insediati nelle pericolose
incursioni paritetiche

Giovedì 12, nella Sala Municipale di Sant'Agostino, si è svolta l'assemblea della banca di Sesto. L'evento è stato organizzato dalla banca di Sesto, che ha aperto le porte ai soci e ai clienti.

BONDENO

Continuano le piogge Allerta arancione anche per il Panaro

BONDENO. Ancora non accennano a smettere di piovere sull'Emilia Romagna e nel Bolognese. La situazione è allarmante, con il rischio di alluvioni. Le autorità hanno emesso un'allerta arancione per il Panaro, che potrebbe sfondare le dighe e causare danni.

Flume Panaro

Secchi, appunto, Panaro, che non cessa di piovere. La situazione è allarmante, con il rischio di alluvioni. Le autorità hanno emesso un'allerta arancione per il Panaro, che potrebbe sfondare le dighe e causare danni.

Secchi, appunto, Panaro, che non cessa di piovere. La situazione è allarmante, con il rischio di alluvioni. Le autorità hanno emesso un'allerta arancione per il Panaro, che potrebbe sfondare le dighe e causare danni.

Secchi, appunto, Panaro, che non cessa di piovere. La situazione è allarmante, con il rischio di alluvioni. Le autorità hanno emesso un'allerta arancione per il Panaro, che potrebbe sfondare le dighe e causare danni.

Secchi, appunto, Panaro, che non cessa di piovere. La situazione è allarmante, con il rischio di alluvioni. Le autorità hanno emesso un'allerta arancione per il Panaro, che potrebbe sfondare le dighe e causare danni.

A BONDENO E PLASTA

Salute, il Comune aiuta l'attività dei volontari

BONDENO. Il Comune intende sostenere l'attività dei volontari che operano nel territorio. La giunta comunale ha deciso di fornire ai volontari le risorse necessarie per svolgere le loro attività.

BONDENO. Il Comune intende sostenere l'attività dei volontari che operano nel territorio. La giunta comunale ha deciso di fornire ai volontari le risorse necessarie per svolgere le loro attività.

BONDENO. Il Comune intende sostenere l'attività dei volontari che operano nel territorio. La giunta comunale ha deciso di fornire ai volontari le risorse necessarie per svolgere le loro attività.

VENERDI
31 MAGGIO
dalle 1900 alle 2400 - Corso Italia

ATTIVITÀ COMMERCIALI E ASSOCIAZIONI
PROMUOVONO IL TERRITORIO.
Occasione per conoscere le Associazioni, i loro programmi 2012 e soprattutto scoprire le bellezze del territorio.

Tanti punti di ristoro
e prodotti di eccellenza
a specialità
Vieni a trovarci
Info 038 2399422

Quella dei lavori è una situazione scandalosa, lavoriamo quattro mesi all'anno e i lavori vengono fatti sulla spiaggia quando è ora di andare al mare», dicono dai Bagni. «Sentiremo quello che hanno da dire - conclude Callegarini - e parleremo anche noi. Certamente il danno ormai è fatto, cercheremo però di evitare che peggiori perché altrimenti resteremo tutti in ginocchio».

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

Provincia

Maltempo, allerta per piene fiumi anche nel ferrarese

Continua a piovere in Emilia-Romagna e si alza l'allerta maltempo con criticità moderata, arancione, oggi 27 maggio e domani per il rischio di significativi innalzamenti dei corsi d'acqua in particolare sulla costa ferrarese e sulla pianura emiliana centro-orientale. Secondo l'ultimo bollettino dell'Arpa le precipitazioni si intensificheranno in particolare dal tardo pomeriggio di martedì 28 maggio. Sulla costa ferrarese e sulla pianura emiliana orientale c'è attenzione per gli affluenti del **Reno**, già interessati da fenomeni di piena. Sulla pianura emiliana centrale invece sono sorvegliati speciali **Secchia** e Panaro, già interessati da ripetuti fenomeni di piena negli ultimi 20 giorni.



The screenshot shows the Telestense website interface. At the top, there are three logos: 'TELESTENSE Sport', 'TELESTENSE Informazione', and 'TELESTENSE Cultura'. Below them is a search bar and a navigation menu with links like CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, etc. A banner for 'ELEZIONI 26 MAGGIO 2019' is visible. The main article is titled 'Maltempo, allerta per piene fiumi anche nel ferrarese' with a sub-header 'Provincia'. The article text is partially visible, matching the text in the left block. To the right of the article, there are several promotional banners for local events and services, including 'ANDIAMO A TEATRO', 'CAMPAGNA AMICA NEWS', 'AVIS Provinciale Ferrara', 'Bonifica 0661', 'MEDIA BONUS', and 'BUCA 9'.

PREVISIONI

Allerta meteo anche per oggi in Bassa Romagna

LA Protezione Civile dell' Emilia Romagna ha emesso l' **allerta** n.51/2019 di colore arancione (criticità moderata) per criticità idraulica da ieri fino a tutta la giornata di oggi. Il passaggio di un minimo depressionario in quota apporterà condizioni di tempo perturbato su tutta la Regione Emilia-Romagna. In particolare, dal tardo pomeriggio si verificherà un' intensificazione delle precipitazioni, che in serata saranno anche a carattere di rovescio o temporale, più probabili sul settore occidentale e fascia di pianura.

Per emergenze è attivo il numero verde 800 072525.

26 LUGO

il Resto del Carlino MARTEDÌ 28 MAGGIO 2019

BAGNACAVALLLO GLI ALUNNI HANNO SOSTENUTO UN ESAME IN BICI SEGUENDO GLI INSEGNAMENTI DELLA POLIZIA LOCALE

Educazione stradale, gli studenti di quinta a lezione

che nei mesi scorsi ha visto la Polizia Locale del presidio di Bagnacavallo proporre presso il suddetto Istituto comprensivo diverse lezioni per far conoscere le regole del Codice della Strada ai più piccoli, che sin da subito hanno mostrato interesse per la materia, in particolare modo per l'uso corretto della bicicletta e dei comportamenti dei pedoni.

LE LEZIONI, per lo più teoriche, si sono svolte attraverso slide illustrative e ricostruzioni di scenari pratici in classe. L'iniziativa di ieri si è svolta con la collaborazione del bar Nello di Luca, che ha offerto una merenda ai ragazzi.

LA PROVA giunge a conclusione del progetto



ASP BASSA ROMAGNA DOMANI LA PRIMA DELLE CENE ORGANIZZATE

Progetti per il benessere degli anziani

'Tutto ha un senso': coinvolte 270 persone delle case residenza

FAVORIRE il benessere degli anziani attraverso la stimolazione dei 5 sensi. Questo è il tema di questo 2019 dell'Asp di Bassa Romagna, intitolato "Tutto ha un senso. Cinque sensi più uno: le emozioni". Il progetto coinvolge circa 270 anziani residenti nelle case residenze assistenziali e nel centro Silegnoli di Volturno. Nell'ambito del progetto sono in programma due cene, rivolte agli ospiti delle strutture e ai loro familiari: la prima sarà domani sera nella casa residenza assistita F.lli Rodolico di Bagnacavallo, la seconda giovedì 30 alla Silegnoli di Lugo. In queste due cene, affiancati da operatori, saranno coinvolti più sensi, grazie al buon cibo e ai suoi profumi, ai buffet di colori, emozioni (sono rosso, uno verde, uno giallo) e agli addobbi realizzati dagli stessi ospiti con materiali riciclati. Poi si parlerà, spiega Pierluigi Baraglia, amministratore unico dell'Asp, di progetti 2019 ha come filo conduttore la stimolazione sensoriale, destinata in attività che possono riattivare tutti i sensi, infondere rilassamento e benessere, ridurre o rallentare stati di agitazione, facilitare l'espressione verbale, favorire la memoria, facilitare la socializzazione, creare un contatto con operatori e parenti. Nei laboratori sono, infatti, visivi e tattili gli anziani possono essere accolti, compresi, stimolati e perché no divertirsi. Anche le emozioni assumono su scala importante durante la relazione che si instaura tra operatori e anziani all'interno delle attività proposte. Il progetto, rivolto a tutti gli ospiti con particolare attenzione agli anziani gravemente compromessi dal punto di vista cognitivo che manifestano, si realizza attraverso l'uso di laboratori creativi nelle diverse strutture. All'interno dei laboratori gli anziani raccontano, ascoltano, guardano, manipolano, toccano, sentono, cantano e ricordano. Sono affiancati dagli operatori e dalle varie figure professionali presenti nelle strutture, per cui, sottolinea Baraglia, questo è un modo per mantenere sempre vivo il rapporto fra gli anziani ricoverati nelle case protette gestite dall'Asp e le rispettive comunità di riferimento.

LORENZA MONTAUDI

VILLANOVA DI BAGNACAVALLLO

Omaggio ai caduti canadesi al cimitero di guerra

PROSEGUONO a Villanova di Bagnacavallo, al cimitero di guerra canadese, le iniziative per la commemorazione del 75° anniversario dell'intervento delle truppe canadesi nel territorio durante la seconda guerra mondiale. Questa mattina, alle 10.30, farà visita al cimitero di Villanova un gruppo di canadesi guidato dallo storico Mark Zaitlik. Domani è attesa poi alle 11 una delegazione del Royal Westminster Regiment. La cerimonia commemorativa sarà l'occasione per ricordare Ken MacLeod, scomparso nel dicembre 2018, che per molti anni ha accompagnato gruppi di canadesi in visita ai luoghi della seconda guerra mondiale creando un profondo legame di amicizia con la comunità di Villanova. The Loyd Edmonstone Regiment, infine, sarà a Villanova martedì 4 giugno alle 11 per una visita e una cerimonia commemorativa. Le iniziative si sono aperte giovedì 21 maggio con la cerimonia delle Guardie e Cavallo del Governatore Generale del Canada. In particolare, sono stati ricevuti i sette caduti del Reggimento delle Guardie e Cavallo del Governatore, che riposano assieme agli altri caduti canadesi nel cimitero di Villanova. Informazioni: www.comune.bagnacavallo.ra.it



OGGI E DOMANI Le iniziative al cimitero di guerra canadese

PREVISIONI

Allerta meteo anche per oggi in Bassa Romagna

LA Protezione Civile dell' Emilia Romagna ha emesso l'allerta n.51/2019 di colore arancione (criticità moderata) per criticità idraulica da ieri fino a tutta la giornata di oggi. Il passaggio di un minimo depressionario in quota apporterà condizioni di tempo perturbato su tutta la Regione Emilia-Romagna. In particolare, dal tardo pomeriggio si verificherà un' intensificazione delle precipitazioni, che in serata saranno anche a carattere di rovescio o temporale, più probabili sul settore occidentale e fascia di pianura. Per emergenze è attivo il numero verde 800 072525.

Maltempo senza tregua: altre piogge in arrivo e nuova allerta della Protezione Civile

E dopo le precipitazioni di domenica e lunedì, altre ne sono attese nelle prossime 48 ore. Per questo motivo la Protezione Civile ha diramato una nuova allerta meteo "gialla" per "criticità idraulica e idrogeologica"

Pioggia chiama pioggia. L'ultima settimana di maggio inizia con cieli grigi ed ombrelli a portata di mano. E dopo le precipitazioni di domenica e lunedì, altre ne sono attese nelle prossime 48 ore. Per questo motivo la Protezione Civile ha diramato una nuova allerta meteo "gialla" per "criticità idraulica e idrogeologica", specificando che martedì "il passaggio di un minimo depressionario in quota apporterà condizioni di tempo perturbato sulla nostra regione. In particolare, dal tardo pomeriggio avremo un'intensificazione delle precipitazioni, che in serata saranno anche a carattere di rovescio o temporale". Martedì il servizio meteorologico dell'Arpaè si attende condizioni di cielo coperto o molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Nel corso del pomeriggio, intensificazione delle precipitazioni, con accumuli pluviometrici attesi tra i 5 ed i 20 millimetri. Mercoledì altro maltempo, con intensificazione delle piogge dal pomeriggio. L'instabilità proseguirà almeno fino a giovedì, con nuvolosità a tratti compatta e piogge organizzate, alternate a fasi d'asciutto. Seguirà una graduale stabilizzazione delle condizioni atmosferiche, con temperature in graduale aumento. Giugno si aprirà all'insegna dell'anticiclone, con tempo stabile e soleggiato almeno per una settimana.


**CONAD
SUPERSTORE**

NUOVA APERTURA A PINARELLA
in Viale Europa Unità, Pinarella di Cervia (RA)

RAVENNA TODAY
Meteo Ravenna



Meteo
Maltempo senza tregua: altre piogge in arrivo e nuova allerta della Protezione Civile
 E dopo le precipitazioni di domenica e lunedì, altre ne sono attese nelle prossime 48 ore. Per questo motivo la Protezione Civile ha diramato una nuova allerta meteo "gialla" per "criticità idraulica e idrogeologica"


 Redazione
27 MAGGIO 2019 11:57







Pioggia chiama pioggia. L'ultima settimana di maggio inizia con cieli grigi ed ombrelli a portata di mano. E dopo le precipitazioni di domenica e lunedì, altre ne sono attese nelle prossime 48 ore. Per questo motivo la Protezione Civile ha diramato una nuova allerta meteo "gialla" per "criticità idraulica e idrogeologica", specificando che martedì "il passaggio di un minimo depressionario in quota apporterà condizioni di tempo perturbato sulla nostra regione. In particolare, dal tardo pomeriggio avremo un'intensificazione delle precipitazioni, che in serata saranno anche a carattere di rovescio o temporale".

I più letti di oggi

- 1 Un inizio di settimana con tanta pioggia: la Protezione Civile attiva l'allerta "gialla"
- 2 Altra domenica, altra pioggia: confermato l'arrivo del maltempo
- 3 Maltempo senza tregua: altre piogge in arrivo e nuova allerta della Protezione Civile



Torna l' **allerta meteo** della protezione civile fino alla mezzanotte di domani

Dalle 12 di oggi, lunedì 27 maggio, alla mezzanotte di domani, martedì 28, è attiva nel territorio del comune di Ravenna l' **allerta meteo** numero 51, per criticità idraulica, emessa dall' Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L' **allerta** è gialla. L' **allerta** completa si può consultare sul portale Allerta **meteo** Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte **meteo**, nella sezione "Informati e preparati" (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d' acqua ed evitare di accedere ai capanni presenti lungo gli stessi.



The screenshot shows the RavennaWebTV website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, and TURISMO. Below this is a search bar and a 'moreno' logo. The main headline reads 'Torna l'allerta meteo della protezione civile fino alla mezzanotte di domani'. The article text below the headline repeats the information from the left: 'Dalle 12 di oggi, lunedì 27 maggio, alla mezzanotte di domani, martedì 28, è attiva nel territorio del comune di Ravenna l'allerta meteo numero 51, per criticità idraulica, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione "Informati e preparati" (http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso: prestare particolare attenzione allo stato dei corsi d' acqua ed evitare di accedere ai capanni presenti lungo gli stessi.'